

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Integrazione ordini di produzione tra sistemi del Centro Protesi e modulo Oracle Applications DCSIT	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Integrazione ordini di produzione tra sistemi del Centro Protesi e modulo Oracle Applications DCSIT per la dematerializzazione della busta contabile e la semplificazione del processo di liquidazione dei fornitori contrattualizzati.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Integrazione ordini di produzione tra sistemi del Centro Protesi e modulo Oracle Applications DCSIT	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Avvio del sistema.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Integrazione ordini di produzione tra sistemi del Centro Protesi e modulo Oracle Applications DCSIT	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Raggiungimento del funzionamento a regime.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una Centrale Unica Acquisti.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una Centrale Unica Acquisti per tutte le Unità Territoriali Inail per la centralizzazione delle forniture agli infortunati sul lavoro. Definizione di una procedura e-commerce fruibile via intranet.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una Centrale Unica Acquisti.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Verifica ed approvazione dell'analisi finale.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una Centrale Unica Acquisti.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Verifica ed approvazione dell'analisi in versione "bozza".
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di gestione del software del Centro Protesi e consolidamento dell'architettura informatica.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Gestione manutenzione software sistema informatico del Centro Protesi, produzione delle analisi, verifica delle stime.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di gestione del software del Centro Protesi e consolidamento dell'architettura informatica.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Consolidamento dell'architettura virtualizzata dei sistemi centrali attraverso sistemi di calibrazione e revisione delle politiche di backup.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di gestione del software del Centro Protesi e consolidamento dell'architettura informatica.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Gestione della continuità dei servizi hw e sw.
C. PROT. VIGORSO		Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Acquisti e Servizi Generali
C. PROT. VIGORSO		Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Contabilità

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Supporto Direzione Pianificazione Budget
C. PROT. VIGORSO		Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Strumentale rapporto fornitori	Amministrazione del personale
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Realizzazione dell'accordo attuativo 2009 area produzione.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Realizzazione accordo attuativo 2009 - area produzione. Accentramento competenze di programmazione della produzione, verifica coerenza strumentale. Introduzione dei livelli di Responsabile Gestionale della struttura di produzione, unificazione dei magazzini.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Realizzazione dell'accordo attuativo 2009 area produzione.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Verifica ed approvazione analisi.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Realizzazione dell'accordo attuativo 2009 area produzione.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Verifica ed approvazione analisi in versione "draft".
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Messa a regime del sistema di Rapporti con le Sedi per gestire le comunicazioni tra le UT ed il Centro Protesi.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Messa a regime del sistema "Rapporti con le Sedi" per la gestione delle comunicazioni tra le UT ed il Centro Protesi per il monitoraggio delle forniture e la semplificazione del processo amministrativo.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Messa a regime del sistema di Rapporti con le Sedi per gestire le comunicazioni tra le UT ed il Centro Protesi.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Verifica ed approvazione analisi finale.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Messa a regime del sistema di Rapporti con le Sedi per gestire le comunicazioni tra le UT ed il Centro Protesi.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Verifica ed approvazione dell'analisi in versione "bozza".
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Progetto Sport - progettazione sociale e gestione dei servizi per il reinserimento nella vita di relazione.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Progettazione sociale e gestione dei servizi mirati al reinserimento nella vita di relazione attraverso lo sport, come da Titolo IV del Regolamento Protesico, in collaborazione con l'Area Comunicazione Istituzionale (art. 45 e - Interventi per la promozione dell'attività sportiva).

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Definizione di una procedura informatizzata per la verifica tecnica automatica dei preventivi di spesa emessi nei confronti delle Unità territoriali e delle ASL.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Attualmente, la verifica tecnica quotidiana dei preventivi (congruità e compatibilità dei diversi codici di Nomenclatore e di extratariffario) emessi nei confronti delle UT e delle ASL è affidata al Direttore Tecnico o suo delegato, con notevole perdita di tempo. In collaborazione con settore informatico sarà analizzato il problema e le possibilità di rendere automatica la verifica.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Definizione di una procedura informatizzata per la verifica tecnica automatica dei preventivi di spesa emessi nei confronti delle Unità territoriali e delle ASL.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Primi test di verifica della procedura informatizzata.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Definizione di una procedura informatizzata per la verifica tecnica automatica dei preventivi di spesa emessi nei confronti delle Unità territoriali e delle ASL.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Definizione dei criteri di compatibilità ed incompatibilità dei codici di Nomenclatore e di extratariffario utilizzati nei preventivi di spesa. Coinvolgimento dell'Azienda informatica per la stesura della procedura informatizzata.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Analisi di fattibilità di un Centro Unificato di Pianificazione delle attività di produzione.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Individuazione della logistica, del personale necessario, del profilo professionale, dei tempi di attuazione del progetto, delle procedure informatiche necessarie.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Analisi di fattibilità di un Centro Unificato di Pianificazione delle attività di produzione.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Completamento dell'analisi delle problematiche in relazione alla attività di pianificazione, al personale necessario, alle procedure informatiche necessarie.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Analisi di fattibilità di un Centro Unificato di Pianificazione delle attività di produzione.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Attualmente, la pianificazione delle attività di produzione (forniture ambulatoriali, in ricovero o day hospital) delle lavorazioni autorizzate dalla ASL e dalle UT è affidata ai responsabili di Area. In considerazione del numero di pazienti trattati, l'attività assorbe molto tempo che potrebbe essere dedicato a problemi tecnici. L'obiettivo è analizzare, con il settore informatico, la fattibilità di creare una struttura (problemi informatici, personale necessario, profili professionali), dipendente dal Direttore Tecnico, in grado di gestire la pianificazione delle attività di produzione.
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Supporto alla produzione - fatturazione attiva
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Servizi Psico-Sociali - Progettualità

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Accoglienza e Cura Clienti - Customer
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Assistenza clienti	Servizi Psico-Sociali - Utenza
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Controllo e verifica dei nuovi flussi lavorativi interni tra la Filiale e la Sacra Famiglia.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO FILIALE DI ROMA	Controllo e verifica dei nuovi flussi lavorativi interni tra la Filiale e la Sacra Famiglia a seguito della collocazione del nuovo reparto di degenza ed in ottemperanza della convenzione in essere.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Incontri con le Sedi della Regione Lazio e individuazione canali di comunicazione tra la Filiale di Roma e ASL del Comune di Roma.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO FILIALE DI ROMA	Studio ed analisi per la predisposizione di incontri con i dirigenti medici delle sedi Inail della Regione Lazio; Studio ed analisi per l'individuazione di canali di comunicazione con i direttori sanitari delle Asl e dei presidi ospedalieri di Roma, in collaborazione con l'area tecnica della struttura, al fine di favorire un maggior afflusso di pazienti presso la Filiale, nell'ottica del vincolo dell'accordo quadro regionale.
C. PROT. VIGORSO		Funzionamento	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO FILIALE DI ROMA	Servizi generali e istituzionali
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO FILIALE DI ROMA	Collaborazione Sanitaria - Fisioterapisti
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO FILIALE DI ROMA	Servizio psico sociale
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO FILIALE DI ROMA	Accoglienza e cura a clienti
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Monitoraggio delle attività degli ausili in termini di raccolta e in termini di risposta.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	L'attività riguarda il monitoraggio del numero di documenti autorizzativi (1271) che dalle Unità Territoriali pervengono all'Area Ausili e Assistenza sul Territorio e ai quali consegue il rilascio di un ordinativo di dispositivo tecnico. Visto che la media dell'ultimo quadriennio è stata di 7115, ci si aspetta una progressione di almeno 10% rispetto a tale valore medio.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Monitoraggio delle attività degli ausili in termini di raccolta e in termini di risposta.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	L'attività riguarda il monitoraggio del tempo intercorso tra l'inserimento a sistema informatico del Centro del documento autorizzativo pervenuto dalla Unità Territoriale e la compilazione del documento di ordinativo per il rilascio dell'ordine. La media dell'ultimo quadriennio è stata pari a 19 giorni, ci si aspetta una progressione migliorativa non superiore a 15 giornate rispetto a tale valore medio.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di Comunicazione Relazionale.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Progetto mirato ad acquisire la valutazione dell'utente, in merito al trattamento protesico-riabilitativo effettuato presso il Centro Protesi.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di informazione attraverso l'Ufficio Stampa.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione 2.0 per il governo del flusso informativo da e verso i propri utenti. Target: utenti finali, associazioni, istituzioni, media.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di comunicazione istituzionale.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Attività finalizzata ad interventi per la promozione dell'attività sportiva delle persone con disabilità da lavoro ex Titolo IV, art. 45. In collaborazione con il Servizio Psico-sociale. Target di riferimento (utenti finali, associazioni)
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di Informazione mirata.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Attività finalizzata al governo del flusso informativo nei confronti dei target di riferimento, in particolare utenti finali.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Attività di Informazione mirata.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Attività finalizzata al governo del flusso informativo nei confronti dei target di riferimento, in particolare Inviati, Associazioni, Istituzioni, Media.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Sicurezza informativa e gestione del rischio.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Analisi e valutazione dei rischi incombenti sulle informazioni.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Sicurezza informativa e gestione del rischio.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Pianificazione delle contromisure da adottare per la mitigazione del rischio residuo rilevato.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Sicurezza informativa e gestione del rischio.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Valutazione adeguatezza misure di sicurezza adottate.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Elaborazione di nuovi protocolli riabilitativi per componenti ad alta tecnologia in protesi di arto inferiore: ginocchio Genium, ginocchi elettronici, Proprio Foot, come previsto dal Regolamento protesico.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Individuazione dei componenti per l'Equipe multidisciplinare per l'applicazione di componenti ad alta tecnologia.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Elaborazione di nuovi protocolli riabilitativi per componenti ad alta tecnologia in protesi di arto inferiore: ginocchio Genium, ginocchi elettronici, Proprio Foot, come previsto dal Regolamento protesico.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Verifica della corretta applicazione dei protocolli e dei risultati ottenuti.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Elaborazione di nuovi protocolli riabilitativi per componenti ad alta tecnologia in protesi di arto inferiore: ginocchio Genium, ginocchi elettronici, Proprio Foot, come previsto dal Regolamento protesico.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Creazione di percorsi ideali standard per la riabilitazione dei soggetti in esame.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Elaborazione di nuovi protocolli riabilitativi per componenti ad alta tecnologia in protesi di arto inferiore: ginocchio Genium, ginocchi elettronici, Proprio Foot, come previsto dal Regolamento protesico.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Procedura di selezione dei pazienti candidati all'applicazione di componenti ad alta tecnologia.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Elaborazione di nuovo protocollo riabilitativo per l'esoscheletro bionico ReWalk.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Procedura di selezione dei pazienti candidati all'applicazione dell'esoscheletro bionico ReWalk.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Elaborazione di nuovo protocollo riabilitativo per l'esoscheletro bionico ReWalk.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Verifica della corretta applicazione del protocollo e dei risultati ottenuti.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Elaborazione di nuovo protocollo riabilitativo per l'esoscheletro bionico ReWalk.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Creazione di un percorso ideale standard con costruzione di fasi e definizione temporale della riabilitazione al cammino con esoscheletro bionico.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Definizione di un percorso autonomo di pianificazione sanitaria e dedicare in maniera esclusiva "ricoveri riabilitativi puri" per pazienti Inail provenienti da Regione Emilia Romagna.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Definire un percorso autonomo di pianificazione sanitaria e dedicare in maniera esclusiva "ricoveri riabilitativi puri" per pazienti Inail provenienti dalla Regione Emilia Romagna.
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Avvio prima attività-Accreditamento in collaborazione con RSPP.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Analisi e verifica dei requisiti strutturali dei locali in consegna per la seconda fase dei lavori
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Avvio prima attività-Accreditamento in collaborazione con RSPP.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Prosegue dal 2012 il lavoro di aggiornamento delle procedure e delle IOS in base anche alle evoluzioni normative (linee guida nazionali).
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Avvio prima attività-Accreditamento in collaborazione con RSPP.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Miglioramento dei requisiti organizzativi dell'accREDITamento.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Studio di fattibilità per inserimento di Terapisti Occupazionali.	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Definire un percorso di inserimento presso il Centro Protesi della figura del Terapista Occupazionale nell'ambito delle attività di Equipe, con particolare riferimento alle valutazioni funzionali collegate al reinserimento lavorativo dell'infortunato sul lavoro amputato (valutazione delle capacità residue e rieducazione al gesto lavorativo e della postazione di lavoro) ed all'autonomia nell'utilizzo di ausili nell'ambito dell'autonomia motoria e nelle varie ADL.
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Collaborazione Sanitaria - Fisioterapisti - peso 12
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Collaborazione Sanitaria - Infermieri Professionali
C. PROT. VIGORSO		Core	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO - OBIETTIVO CORE	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Collaborazione Sanitaria - Operatore socio-sanitario
DC RIAB e PROT	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	Sviluppo	Sperimentazione di un modello di presa in carico, alla luce dell'ICF, presso il CRM di Volterra e/o il Centro Protesi di Vigorso di Budrio	CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO Area sanitaria	Attività di supporto alla definizione di un modello di presa in carico sulla base dei bisogni degli assistiti.
SERV. FORMAZ.		Funzionamento	VILLA TORNABUONI LEMMI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Centro di Villa Lemmi	Attività Strumentali
SERV. FORMAZ.		Core	VILLA TORNABUONI LEMMI - OBIETTIVO CORE	Centro di Villa Lemmi	Formatore responsabile progetto semplice/subprogetto
SERV. FORMAZ.		Core	VILLA TORNABUONI LEMMI - OBIETTIVO CORE	Centro di Villa Lemmi	Formatore responsabile progetto complesso
C. RIAB. VOLTERRA		Funzionamento	CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Centro di Riabilitazione di Volterra	Contr.eVerif.Amm.Cont/Contr.Gest/Prog.Budget, supporto Direzione
C. RIAB. VOLTERRA		Funzionamento	CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Centro di Riabilitazione di Volterra	Attività di supporto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. RIAB. VOLTERRA		Funzionamento	CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Centro di Riabilitazione di Volterra	Supporto al Responsabile
C. RIAB. VOLTERRA		Core	CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO CORE	Centro di Riabilitazione di Volterra	Attività sanitaria-Medici
C. RIAB. VOLTERRA		Core	CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO CORE	Centro di Riabilitazione di Volterra	Collaborazione Sanitaria - Infermieri Professionali/OSS
C. RIAB. VOLTERRA		Core	CENTRO RIABILITAZIONE DI VOLTERRA - OBIETTIVO CORE	Centro di Riabilitazione di Volterra	Collaborazione Sanitaria - Fisioterapisti
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Consolidamento della trasformazione del Centro e attività relative al nuovo accreditamento istituzionale come struttura di riabilitazione ex art. 26.	Centro di Riabilitazione di Volterra	Produzione e revisione di procedure ed istruzioni operative volte al consolidamento della trasformazione del Centro da codice 56 ad ex art. 26. Mantenimento degli standard raggiunti per il soddisfacimento dei requisiti generali e specifici previsti dal nuovo accreditamento istituzionale.
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Trattamento riabilitativo degli infortunati finalizzato al reinserimento lavorativo tramite il recupero del "gesto lavorativo" e dell'attitudine occupazionale.	Centro di Riabilitazione di Volterra	Attività volte alla realizzazione di un servizio di terapia riabilitativa tesa al recupero del 'gesto lavorativo' e dell'attitudine occupazionale come previsto dal Nuovo Modello Sanitario.
DC RIAB e PROT	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	Sviluppo	Sperimentazione di un modello di presa in carico, alla luce dell'ICF, presso il CRM di Volterra e/o il Centro Protesi di Vigorso di Budrio	Centro di Riabilitazione di Volterra	Formazione del personale sanitario coinvolto e attività di supporto alla sperimentazione del modello di presa in carico.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Riorganizzazione Tipografia Inail di Milano	Tipografia di Milano	Attività collegata secondo il coinvolgimento della Struttura proponente
TIPOGRAFIA		Gestione	Redazione, su supporto cartaceo e informatico, della pubblicazione relativa alle Convenzioni di sicurezza sociale stipulate con Paesi extracomunitari	Tipografia di Milano	Attività collegata secondo il coinvolgimento della struttura proponente.
TIPOGRAFIA		Funzionamento	TIPOGRAFIA DI MILANO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Tipografia di Milano	Servizi di Supporto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
AVV GEN	Definire entro il 2013 l'intesa con l'Amministrazione giudiziaria per la realizzazione di una procedura telematica, idonea a garantire un sistematico flusso informativo dalle Procure verso l'Inail riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali a carico di datori di lavoro, connessi ad infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto	Sviluppo	Raccordo con DGSI, Ministero della Giustizia per l'individuazione dei dati oggetto dei flussi informativi. Analisi e definizione delle modalità tecniche del dialogo telematico.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto richiesto.
DC PREST	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2011 per ogni annualità del triennio 2013 – 2015	Sviluppo	Proporre ulteriori iniziative per favorire la introduzione di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Proposte di intervento legislativo finalizzate alla rivalutazione una tantum del danno biologico.
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Elaborare proposte normative finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico e, subordinatamente all'emanazione delle stesse, loro attuazione. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel d.d.l. in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Elaborare proposte normative finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico e, subordinatamente all'emanazione delle stesse, loro attuazione. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel d.d.l. in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Proporre iniziative di intervento legislativo finalizzate alla rivisitazione del sistema indennitario.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Proseguire nelle iniziative finalizzate al miglioramento della tutela assicurativa degli infortuni in ambito domestico, anche fornendo supporto tecnico ai ministeri vigilanti.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Proposte di intervento legislativo finalizzate al miglioramento della tutela assicurativa per gli infortuni in ambito domestico.
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Proseguire le attività di raccordo con le Strutture interne e il Ministero della Difesa propedeutiche al rilascio delle certificazioni di esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Prosecuzione degli interventi finalizzati all'emissione delle certificazione per i lavoratori del settore marittimo.
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le Vittime dell'Amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007)	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Monitoraggio della prestazione aggiuntiva a carico del Fondo vittime dell'amianto, anche al fine della valutazione di eventuali proposte di miglioramento.
DC PREST	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti. Consentire l'invio telematico della denuncia di infortunio da parte di tutti i datori lavoro.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Informatizzazione dei servizi ai datori di lavoro relativamente all'obbligo di denuncia di infortunio e malattia professionale in via telematica.
DC PREST		Gestione	Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU e dell'elenco di cui all'art. 139 TU, a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Sopporto organizzativo alla Commissione scientifica MP
DC PREST		Gestione	Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU e dell'elenco di cui all'art. 139 TU, a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Iniziative volte all'implementazione delle informazioni contenute nel RNMP e relativi sviluppi procedurali.
DC PREST		Gestione	Attuare iniziative finalizzate al monitoraggio del fenomeno infortunistico e tecnopatico, relativamente al "lavoro occasionale di tipo accessorio".	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Verifica delle informazioni presenti nelle banche dati disponibili al fine di garantire l'analisi dell'andamento del fenomeno ai fini assicurativi. Sviluppo di eventuali implementazioni procedurali.
DC PREST		Gestione	Creazione griglie di monitoraggio volte a statisticare il fenomeno del lavoro occasionale accessorio nell'ottica della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e per ogni contributo utile ad approfondimenti in materia.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza per gli aspetti connessi al monitoraggio del lavoro occasionale di tipo accessorio, anche in funzione delle analisi del fenomeno infortunistico e tecnopatico
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Anal/sviluppo normativo e direttive in tema di benefici amianto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Miglior.serv.ut.Reg.naz.M.P.sup.comm.Scient.Ges t.prob. Sportas
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Anal/svilup.di norm.va per prestazioni;raccordo con i Min. vig. Direttive e assistenza alle UUTT
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Nor.vo prest.sanit/Coord.att.ta ricer/sup.comm.scientCdA 277/08
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto ogrganizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza ai fine dell'avvio del SINP
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione per stati di avanzamento dell'integrazione a seguito riconduzione ad unico riferimento delle due fonti informative.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Contribuire, sulla base delle informazione del RNMP, alle attività di armonizzazione dei contenuti del progetto MALPROF
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'approvazione dello schema-tipo di Protocollo d'intesa tra INAIL e Regione, espletamento delle attività di competenza della DCRIPro propedeutiche alla stipula delle convenzioni attuative con le diverse Regioni	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza relativamente alle convenzioni attuative con le Regioni
DC RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Perfezionare gli strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate per l'addizionale , rendendoli funzionali alle esigenze di conoscenza del Fondo per le Vittime dell'Amianto ed alla predisposizione di atti formali per gli Organi/Ministeri.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza per gli aspetti connessi al monitoraggio del FVA.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza anche al fine di prevedere una modalità di rimborso dei farmaci ritenuti necessari al recupero dell'integrità psicofisica degli infortunati e dei tecnopatici.
SMG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Predisposizione monitoraggio regionale per l'individuazione di possibili sinergie con il SSR per quanto concerne le apparecchiature radiologiche ed ecografiche	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza relativamente alla raccolta documentazione per la mappatura dell'uso amianto (L. n.257/92)
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica del livello di completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione all'amianto.	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza in relazione alle informazioni disponibili per le tecnopatie asbesto correlate
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica delle iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti all'amianto. Valutazione dello stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia ed in altri Paesi	DC PREST Ufficio I - Analisi e Sviluppo Normativo	Fornire il supporto di competenza richiesto in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti all'amianto.
DC PREST	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Proseguire nella progettazione e rilascio di nuovi servizi telematizzati ai Patronati ai fini della consultazione delle pratiche, dell'invio dei provvedimenti e della statistica degli interventi. Predisporre iniziative volte ad ottimizzare l'accesso agli atti sanitari da parte dei Patronati, come previsto anche dal nuovo Protocollo d'Intesa.	DC PREST Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Predisporre iniziative volte ad ottimizzare l'accesso agli atti sanitari da parte dei Patronati, come previsto anche dal nuovo Protocollo d'Intesa.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST		Gestione	Gestione delle problematiche ex Sportass.	DC PREST Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Prosecuzione delle attività connesse a: - liquidazione dei sinistri ex Sportass ancora in contenzioso - pagamento delle parcelle dei legali precedentemente incaricati dall'Ente disciolto - gestione dei rapporti di riassicurazione
DC PREST		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC PREST Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Gestione e sviluppo delle risorse umane e strumentali
DC PREST		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC PREST Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Pianificazione e programmazione di Istituto e di Direzione
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Contabilità
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio II - Programmazione, gestione delle componenti interne e rapporti convenzionali	Rapp.convenz.li Enti/Organismi esterni in rappresentanza utenza
DC POC	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Realizzazione di un servizio informativo/dispositivo utilizzabile dagli utenti infortunati e tecnopatici attraverso il Portale Istituzionale ed il Contact Center Multicanale.	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Supporto all'analisi amministrativa per la realizzazione della procedura online di accesso alle prestazioni utilizzabile dai lavoratori infortunati/tecnopatici.
DC POC	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo.	Sviluppo	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché avviando sinergie con soggetti pubblici e privati. Sviluppo di servizi e funzionalità che adottino i principi base di multicanalità, personalizzazione e proattività dell'azione aziendale, anche attraverso la revisione del modello di servizio dell'Istituto. Valutazione complessiva del progetto Emoticons ai fini della integrazione in un sistema unico e coerente di rilevazione e monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza [Customer Satisfaction].	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Fornire il supporto di competenza in merito al modello di servizio, al sistema di relazione con l'utenza e alla Customer Satisfaction

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Elaborare proposte normative finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico e, subordinatamente all'emanazione delle stesse, loro attuazione. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel d.d.l. in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp. a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro.
DC PREST	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Proseguire nella progettazione e rilascio di nuovi servizi telematizzati ai Patronati ai fini della consultazione delle pratiche, dell'invio dei provvedimenti e della statisticazione degli interventi. Predisporre iniziative volte ad ottimizzare l'accesso agli atti sanitari da parte dei Patronati, come previsto anche dal nuovo Protocollo d'Intesa.	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Proseguire nella progettazione e rilascio di nuovi servizi telematizzati ai Patronati ai fini della consultazione delle pratiche, dell'invio dei provvedimenti e della statisticazione degli interventi.
DC PREST	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti. Consentire l'invio telematico della denuncia di infortunio da parte di tutti i datori lavoro.	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti
DC PREST	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesi	Sviluppo	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, proseguire le attività di armonizzazione per gli aspetti relativi alle prestazioni e di razionalizzazione delle aree assicurativa e previdenziale.	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Sulla base delle risultanze delle analisi dei flussi operativi, sviluppo delle implementazioni procedurali necessarie all'estensione all'ex IPSEMA dell'utilizzo della procedura informatica rivalse INAIL.
DC PREST		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Sviluppo implementazioni procedurali Graiweb/Terzi
DC PREST		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Sviluppo implementazioni procedurali Graiweb/Patronati
DC PREST		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Sviluppo implementazioni procedurali Graiweb

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Sviluppo implementazioni procedurali Graiweb/Rivalse
DC PREST		Gestione	analisi del flusso per la concessione di protesi ed ausili anche con riferimento ai codici extratariffari e all'integrazione degli applicativi di produzione del Centro Protesi con le procedure GRAI e CARCLI	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Integrazione applicativi CP con GRAI e CARCLI
DC PREST		Gestione	integrazione della procedura SSI con le procedure GRAI e CARCLI ai fini dell'erogazione delle prestazioni titolo III del nuovo Regolamento Protesico attraverso l'informatizzazione del verbale di equipe multidisciplinare	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Contribuire alla predisposizione di analisi amministrative finalizzate all'integrazione della procedura SSI con le procedure GRAI e CARCLI ai fini dell'erogazione delle prestazioni protesiche.
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Anal/svilup.procedurale rapp.soggetti assic.ti org.smi esterni
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Gestione per conto dello Stato
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Anal/svil.proced.le applic.ne norme-elabor.dat gest.li e monit
DC PREST		Core	DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI - OBIETTIVO CORE	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Gestione delle prestazioni economiche e sanitarie
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Fornire il supporto di competenza relativamente al piano per la funzionalità degli 11 ambulatori autorizzati
DC RIAB e PROT	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesi	Sviluppo	Attivazione di un flusso operativo per l'erogazione dei dispositivi tecnici e degli interventi di reinserimento nella vita di relazione agli assistiti del settore Navigazione.	DC PREST Ufficio III - Gestione Prestazioni e Sviluppi Procedurali	Fornire il supporto di competenza richiesto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Analisi delle aree di criticità nei consumi, anche in relazione alle recenti normative in materia di contenimento della spesa pubblica, individuazione delle azioni correttive, predisposizione piani di interventi ed avvio mediante l'emanazione di indirizzi alle Strutture centrali e territoriali. Monitoraggio dei risultati attesi ed eventuale rimodulazione degli interventi programmati.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Analisi ed individuazione criticità, emanazione primi indirizzi alle Strutture
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Analisi delle consistenze patrimoniali a reddito con riferimento al loro utilizzo e all'adeguatezza della redditività. Sulla base delle attività sopraesposte, individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione di un piano di dismissione.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Costituzione tavolo tecnico, monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e definizione criteri per l'ottimizzazione. Analisi del patrimonio a reddito.
DC PATR	Conseguire nell'esercizio 2013 la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Sviluppo	Proseguimento delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"
DC PATR	Conseguire nell'esercizio 2013, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 30% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; implementare il piano per la produzione di energie rinnovabili.	Sviluppo	Interventi per il miglioramento degli impianti e predisposizione piano per le energie rinnovabili	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Realizzazione di interventi per il miglioramento degli impianti.
DC PATR	Consolidare nell'esercizio 2014 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30% rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione ed installazione di nuovi impianti	Sviluppo	Avvio piano per energie rinnovabili	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Avvio ulteriori interventi nel campo delle energie rinnovabili.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Costituire uno strumento organizzativo dedicato alla valorizzazione degli asset patrimoniali e alla razionalizzazione e alla riduzione dei costi gestionali	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto e l'elaborazione dei dati presenti nella procedura SIMEA, avvio dell'attività di due diligence per la predisposizione di un piano di politiche patrimoniali volte alla valorizzazione degli Asset, al conseguimento della massima redditività degli investimenti, alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Avvio attività di due diligence e predisposizione di un primo piano di razionalizzazione e messa a reddito
DC PATR	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici	Sviluppo	Attività di analisi economica e normativa finalizzata alla valutazione della convenienza economica e della proposta di acquisto con predisposizione delle successive attività istruttorie per la ricognizione in proprietà degli immobili già ceduti al FIP. Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi e stesura di un piano generale di razionalizzazione del patrimonio ad uso istituzionale, da attuarsi anche mediante la realizzazione di poli logistici integrati sulla base della normativa vigente, degli indirizzi del CIV e del modello organizzativo dell'Istituto di prossima emanazione.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di valutazione. Costituzione tavolo tecnico, monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e definizione di criteri per l'ottimizzazione. Realizzazione di poli logistici integrati.
DC PATR	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici	Sviluppo	Attività di istruttoria per la realizzazione di un modello di Polo integrato nella città dell'Aquila	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Avvio attività istruttoria
DC PATR	Incrementare la redditività degli investimenti agendo sui fattori che ne limitano le potenzialità e ridefinendo, sulla base dell'andamento del mercato, i livelli di redditività attesi.	Sviluppo	Predisposizione di un piano di investimenti in cui le iniziative vengono individuate tenuto conto, tra l'altro, del criterio di adeguatezza ed affidabilità del rendimento nel tempo.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Elaborazione piani di investimenti
DC PATR	Adottare un modello di gestione del patrimonio che, in ottica di trasparenza ed economicità, preveda la verifica annuale della redditività alla luce delle migliori opportunità offerte dal mercato e la periodica predisposizione di piani di valorizzazione e disinvestimento.	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico dedicato alla gestione ottimale del patrimonio, elaborazione di un piano che preveda la dismissione degli immobili di scarso interesse e la valorizzazione in termini di redditività degli immobili che presentano le adeguate caratteristiche	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Elaborazione di un primo piano di dismissione e valorizzazione
DC PATR	Promuovere iniziative atte a rimuovere le criticità che impediscono la realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, recuperare redditività patrimoniale.	Sviluppo	Elaborare proposte normative ed assumere le iniziative più idonee nelle Sedi competenti al fine di rimuovere le criticità nella realizzazione degli investimenti in Abruzzo	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Elaborazione proposte normative ed interventi nelle Sedi competenti

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Collaborazione al progetto per la realizzazione del Polo di eccellenza per protocolli riabilitativi di lunga durata per l'individuazione e l'avvio dei lavori	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DC PATR	Ridurre il delta tra il rendimento netto del patrimonio immobiliare e quello atteso sulla base delle migliori opportunità offerte dal mercato.	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto, avvio dell'attività di due diligence per valorizzare gli asset e conseguire la massima redditività degli investimenti	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Avvio attività di due diligence e predisposizione di un primo piano di razionalizzazione e messa a reddito.
DC PATR	Promuovere iniziative atte a rimuovere le criticità che impediscono la realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, recuperare redditività patrimoniale.	Sviluppo	Piano di acquisto degli immobili già utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni in regime di locazione passiva, elaborato sulla base delle proposte di acquisto, con relative offerte della proprietà, trasmesse dall'Agenzia del Demanio, così come previsto dal D.L. 10.6.2011, tenuto conto dei criteri di congruità dell'investimento e garanzia nel tempo del rendimento	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Predisposizione piano di acquisto ed avvio prime attività
DC PATR	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Completamento del piano di integrazione logistica delle iniziative territoriali già avviate e di quelle centrali, per le quali è in corso l'attività di analisi per l'individuazione delle soluzioni logistiche che consentano, nel più breve tempo possibile, il rilascio dei restanti immobili in locazione passiva su Roma e la valorizzazione di quelli di proprietà da immettere a reddito. Attività propedeutica all'unificazione dei processi di gestione del patrimonio e di acquisizione dei beni e servizi che avverrà sulla base del nuovo modello organizzativo in fase di emanazione.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Rilascio n. 2 immobili sul territorio e n. 2 su Roma. Attività per l'unificazione dei processi
DC PATR		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Pianificazione, Budget e Bilancio
DC PATR		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Supporto alla direzione e gestione del personale
DC PATR		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Servizi di segreteria e supporto al datore di lavoro
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Politiche patrimoniali e di acquisto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Identificazione ed analisi dei processi lavorativi con maggiore incidenza sui costi. Proposta di interventi idonei per la loro razionalizzazione.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza, previsione degli investimenti in campo riabilitativo non ospedaliero	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Prosecuzione delle attività per la verifica del piano di fattibilità e del progetto esecutivo del Polo di eccellenza	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative volte ad avviare il trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi di Vigorzo di Budrio presso il CTO di Roma	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Gestione biblioteche esistenti	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Riorganizzazione Tipografia Inail di Milano	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione.
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	avvio della analisi per verificare la possibilità di estendere le competenze del Servizio centrale acquisti in materia di appalti di lavori compatibilmente con l'eventuale riordino dell'assetto organizzativo dell'Ente.	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Contributo attività di analisi finalizzata alla determinazione delle competenze della Nuova Struttura

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SMG	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	individuazione dei requisiti tecnici necessari per l'apertura dei Poli di eccellenza in particolare dedicati ai mielolesi	DC PATR Ufficio Pianificazione e Politiche Patrimoniali	Attività di collaborazione
DC PATR	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi e modifiche della circolare Inail 6/2001 che disciplina la figura del RUP per i lavori e per l'acquisizione di beni e servizi.	DC PATR Struttura di Tipo B - Gestione Appalti Lavori	Attività propedeutica all'adeguamento della circolare che disciplina la figura del RUP alla normativa vigente.
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Struttura di Tipo B - Gestione Appalti Lavori	Gestione Contratti Altri Immobili
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Struttura di Tipo B - Gestione Appalti Lavori	Gestione Contratti Immobili Direzione Generale
DC PATR	Revisionare il vigente Regolamento per gli investimenti immobiliari prevedendo l'allineamento periodico tra il rendimento atteso e l'andamento di mercato.	Sviluppo	Definizione ed approvazione di un piano di dismissioni straordinarie da gestire mediante aste pubbliche in linea con le scelte strategiche formulate dal CIV. Avvio delle procedure d'asta. Verifica obiettivi di vendita anche in relazione alle scelte strategiche dell'Istituto e adozione delle eventuali integrazioni e modifiche operative	DC PATR Ufficio Investimenti e Dismissioni degli asset immobiliari	Approvazione piano dismissioni
DC PATR	Ridurre i costi di gestione del patrimonio immobiliare attraverso la reingegnerizzazione delle modalità di gestione.	Sviluppo	Definizione attività di standardizzazione delle funzioni di processo con l'obiettivo di garantire una gestione unitaria del patrimonio dell'Istituto e conseguente adozione di Linee Guida omogenee, definite dalla DC Patrimonio, per l'intero territorio nazionale. Applicazione delle Linee Guida nel rispetto delle competenze delle Direzioni regionali ed attività di supporto nella loro attuazione. Monitoraggio e controllo unitario dei processi mediante sistemi automatizzati strategici aziendali	DC PATR Ufficio Investimenti e Dismissioni degli asset immobiliari	Predisposizione documenti di analisi e definizione Linee Guida
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Ufficio Investimenti e Dismissioni degli asset immobiliari	Dismissioni e inventari
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Ufficio Investimenti e Dismissioni degli asset immobiliari	Investimenti Immobiliari
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Ufficio Investimenti e Dismissioni degli asset immobiliari	Locazioni

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	Sviluppo	Studio di fattibilità per l'ampliamento plafond titoli di Stato da proporre al MEF e confronto tecnico con i Ministeri competenti	DC PATR Struttura di tipo B - Investimenti Mobiliari	Conclusione studio fattibilità ai fini della proposta al MEF di ampliamento plafond titoli di stato e confronto tecnico con Ministeri competenti
DC PATR	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	Sviluppo	Attività per il consolidamento e l'incremento del portafoglio titoli ex IPSEMA	DC PATR Struttura di tipo B - Investimenti Mobiliari	Consolidamento portafoglio titoli (già gestito da ex IPSEMA)
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Struttura di tipo B - Investimenti Mobiliari	Gestione Mutui e Titoli mobiliari
DC PATR		Core	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO - OBIETTIVO CORE	DC PATR Struttura di tipo B - Investimenti Mobiliari	Elaborazione indirizzi e concessione mutui
DC SO		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC SO Ufficio Pianificazione ed Affari Generali	Serv.Gen-Proc.previs.le pianific., program.,budget della Direz.
DC SO		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC SO Ufficio Pianificazione ed Affari Generali	Attività di supporto
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Ufficio Pianificazione ed Affari Generali	Gest. Tratt. Eco. Org/Org.smi di Comp. Dir.
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Ufficio Relazioni con l'EX Consiglio di Amministrazione	Gest.supp.norm.vo tec.-proced.le inform.vo opera. CdA e Comm.ni
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Ufficio Relazioni con l'EX Consiglio di Amministrazione	Gest.atti ufficiali raccordo Segreterie tecniche degli Organi
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Ufficio Relazioni con l'EX Consiglio di Amministrazione	Monitoraggio convenzioni di valenza strategica
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Ufficio Relazioni con il CIV	Gest.Sup.,norm.vo tec.-proc.le ed inform.vo operativita del CIV
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Ufficio Relazioni con il CIV	Gest.supp.norm.vo tec.-proced.le aCPO, a F.Casalinghe e a CCI

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC SO		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC SO Segreteria Presidente	Attività strumentali e staff
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Segreteria EX Consiglio di Amministrazione	Att. Istr. Esame Relaz. Sottop. Consiglio
DC SO		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC SO Segreteria Direttore Generale	Attività strumentali e Staff
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Segreteria Direttore Generale	Attività Istituzionali e Staff
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Segreteria Collegio dei Sindaci	Es.delibere e atti dell'Istituto e docu.ne verbali del collegio
DC SO		Core	DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ORGANI - OBIETTIVO CORE	DC SO Segreteria Magistrato Corte dei Conti	Ser. Gen. An. Quest. Car. Part. - DCSO CDC
DC RU	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Completamento della reingegnerizzazione del processo di gestione delle presenze/assenze	DC RU Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Analisi e supporto alla realizzazione della procedura on-line dei permessi fruibili ad ore.
DC RU	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Completamento della reingegnerizzazione del processo di gestione delle presenze/assenze	DC RU Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Avvio in produzione del sistema di cessazioni on-line. Informativa dell'attivazione del nuovo sistema alle organizzazioni sindacali ed a tutto il personale. Lettera di istruzioni al personale.
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	DC RU Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Riorganizzazione Direzione Risorse Umane in attuazione dell'evoluzione del modello organizzativo
DC RU		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RU Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Pianificazione, Bilancio e Budget della Direzione Centrale. Comu
DC RU		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RU Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Attività di supporto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Contr. Collet.va e Integ.va del Pers. a Rap.Pub.Impiego e Privat
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio I - Pianificazione, Norme e Relazioni Sindacali	Studio Indir.Norm.Carattere Generale inerente Per.-Elab.Ind.Gen
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Conseguire la razionalizzazione organizzativa delle Strutture, garantendo l'invarianza della quantità e della qualità dei servizi, mediante la redistribuzione ottimale del personale ed una migliore organizzazione del lavoro.	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Attività di collaborazione
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Attività di supporto
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative volte ad avviare il trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi di Vigorzo di Budrio presso il CTO di Roma	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Attività di supporto
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Riorganizzazione processi di lavoro dell'Ufficio tenuto conto delle competenze acquisite. Supporto alla DCSIT per l'adeguamento ed ottimizzazione del sistema informatico per gli aspetti di competenza, disposizioni alle Strutture territoriali già INAIL e dei Settori interessati
DC RU		Gestione	Reingegnerizzazione processo di gestione dei concorsi: acquisizione e gestione domande on-line	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Analisi e supporto alla realizzazione della procedura informatica per la gestione on-line delle domande dei concorsi
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Sistema di Valutazione
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Gestione carriera medici di ruolo e acquisizione e gestione medi

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Svil. Prof.le del Pers.le Aree e Sviluppo di Carriera dei Prof. DATI DEL PERSONALE
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Mobilita Interna ed Esterna
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Incarichi e contratti individuali di Dirigenti di I e II fascia
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Acquisizione di Personale
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Riorganizzazione Tipografia Inail di Milano	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Attività di supporto
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	DC RU Ufficio II - Risorse Umane	Attività di supporto
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Problematiche fiscali e previdenziali per l'integrazione tra gli Enti	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Attività di supporto
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Riorganizzazione processi di lavoro dell'ufficio tenuto conto delle competenze acquisite. Supporto alla DCSIT per adeguamento ed ottimizzazione del sistema informatico per gli aspetti di competenza, disposizioni alle Strutture territoriali già INAIL e dei Settori interessati
DC RU		Gestione	Reingegnerizzazione processo di gestione delle cessazioni dal servizio	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Avvio in produzione del sistema di cessazioni on line. Informativa alle organizzazioni sindacali e a tutto il personale. Lettera di istruzioni al personale.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RU		Gestione	Reingegnerizzazione processo di gestione delle cessazioni dal servizio	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Analisi e supporto alla realizzazione della procedura informatica per la gestione on-line delle cessazioni dal servizio
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Ces Sev.e Trat.Fine Rap.,Inc.Asp.Con.- Asp.Nor., Oper.e Gest.
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Trattamento Economico del Personale - Aspetti Generali
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Trat. Pens. e Prev. Compl. - Aspetti Normativi Operativi e Gest
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Ben.Ass.Ben.Sociali,Causa Serv.ed Equo Inden.- Asp.Norm.ed Oper.
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio III - Trattamento Economico	Trattamento Economico Aspetti Gestionali e Supporto alle Sedi
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesi	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	DC RU Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Riorganizzazione processi di lavoro dell'Ufficio tenuto conto delle competenze acquisite. Supporto operativo-gestionale alle Strutture già INAIL ovvero dei Settori interessati, in relazione all'acquisizione di nuove competenze gestionali riguardanti il personale
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Gestione Disciplina - Rimborso Spese Legali-assistenza legale
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Sipert/Pagamenti/Missioni/Cassa Interna - Ticket Restaurant
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Presenze-Assenze Benefici Assistenziali e prestiti
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio IV - Centro Servizi della Direzione Generale	Gestione Risorse della Direzione Generale

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	DC RU Ufficio V - Contenzioso del Personale	Riorganizzazione processi di lavoro dell'Ufficio tenuto conto dell'evoluzione del modello organizzativo
DC RU		Core	DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE - OBIETTIVO CORE	DC RU Ufficio V - Contenzioso del Personale	Gest. Cont. e Anagr. Prestazioni e Regime dell'Incompatibilita
STACIV		Core	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	STACIV Segreteria particolare del Presidente	Gest.coordinatione e controllo Segret. particolare Presidente
STACIV		Funzionamento	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	STACIV Ufficio I - Pianificazione e Funzioni Istituzionali	Attività di supporto
STACIV		Funzionamento	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	STACIV Ufficio I - Pianificazione e Funzioni Istituzionali	Pianificazione e Funzioni Istituzionali
STACIV		Core	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	STACIV Ufficio II - Monitoraggio e Funzioni Istituzionali e con le Parti Sociali	Monitoraggio e funzioni istituzionali e con le parti sociali
STACIV		Core	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	STACIV Ufficio III - Aree Tematiche Istituzionali di Tutela e Prevenzione	Aree tematiche Istituzionali di tutela e prevenzione
STACIV		Core	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	STACIV Ufficio IV - Aree Tematiche di Bilancio e Patrimonio	Aree tematiche di bilancio e patrimonio
STACIV		Core	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	STACIV Ufficio V - Aree Tematiche Ordinamentali, Legislative ed Organizzative	Aree tematiche ordinamentali, legislative ed organizzative
STACIV		Core	STRUT.TEC./AMM.VA DI SERVIZIO AL CIV - OBIETTIVO CORE	STACIV Ufficio VI - Aree Tematiche Tariffarie e Rapporti Assicurativi	Aree tematiche tariffarie e rapporti assicurativi
AVV GEN		Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Avvocatura Generale	Supporto all'Avvocato Generale
AVV GEN		Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Avvocatura Generale	Attività di supporto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
AVV GEN		Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Avvocatura Generale	Gest. Piani e Budget Avv. E Serv. Gen.
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Gest. Biblio. E Massimario
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Supporto per gli Adempimenti Giudiziari
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Ril. Dati Funz. Leg. Analisi Gest.
AVV GEN		Gestione	Gestione delle problematiche ex Sportass.	Avvocatura Generale	gestione e definizione pratiche ex Sportass
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Programmazione e organizzazione attivita professionali
DC PATR	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi e modifiche della circolare Inail 6/2001 che disciplina la figura del RUP per i lavori e per l'acquisizione di beni e servizi.	Avvocatura Generale	supporto legale per la modifica della circolare RUP 6/2001
AVV GEN		Gestione	Recupero oneri assicurativi a carico di Enti e/o Ministeri.	Avvocatura Generale	consulenza legale per il recupero di oneri assicurativi a carico Enti e Ministeri
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Rischi
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Prestazioni
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'approvazione dello schema-tipo di Protocollo d'intesa tra INAIL e Regione, espletamento delle attività di competenza della DCRIPro propedeutiche alla stipula delle convenzioni attuative con le diverse Regioni	Avvocatura Generale	supporto legale per la stipula di convenzioni attuative dell' Accordo Quadro

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	Avvocatura Generale	supporto legale per la stipula di convenzioni attuative dell' Accordo Quadro
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Risorse Umane
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Penale
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Prevenzione e Responsabilità Civile
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Beni immobili e appalti lavori
DC PATR	Adottare un modello di gestione del patrimonio che, in ottica di trasparenza ed economicità, preveda la verifica annuale della redditività alla luce delle migliori opportunità offerte dal mercato e la periodica predisposizione di piani di valorizzazione e disinvestimento.	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico dedicato alla gestione ottimale del patrimonio, elaborazione di un piano che preveda la dismissione degli immobili di scarso interesse e la valorizzazione in termini di redditività degli immobili che presentano le adeguate caratteristiche	Avvocatura Generale	consulenza legale per l' elaborazione di un piano di dismissioni
DC PATR	Ridurre il delta tra il rendimento netto del patrimonio immobiliare e quello atteso sulla base delle migliori opportunità offerte dal mercato.	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto , avvio dell'attività di due diligence per valorizzare gli asset e conseguire la massima redditività degli investimenti	Avvocatura Generale	supporto legale alla struttura

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Ridurre i costi di gestione del patrimonio immobiliare attraverso la reingegnerizzazione delle modalità di gestione.	Sviluppo	Definizione attività di standardizzazione delle funzioni di processo con l'obiettivo di garantire una gestione unitaria del patrimonio dell'Istituto e conseguente adozione di Linee Guida omogenee, definite dalla DC Patrimonio, per l'intero territorio nazionale. Applicazione delle Linee Guida nel rispetto delle competenze delle Direzioni regionali ed attività di supporto nella loro attuazione. Monitoraggio e controllo unitario dei processi mediante sistemi automatizzati strategici aziendali	Avvocatura Generale	consulenza legale in materia di gestione patrimoniale
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	dematerializzazione della documentazione cartacea relativa ai processi di acquisto ai fini di una loro semplificazione e razionalizzazione e conseguente innovazione regolamentare	Avvocatura Generale	consulenza legale per la semplificazione del processo di acquisto
AVV GEN	Definire entro il 2013 l'intesa con l'Amministrazione giudiziaria per la realizzazione di una procedura telematica, idonea a garantire un sistematico flusso informativo dalle Procure verso l'Inail riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali a carico di datori di lavoro, connessi ad infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto	Sviluppo	Raccordo con DGSIA, Ministero della Giustizia per l'individuazione dei dati oggetto dei flussi informatici. Analisi e definizione delle modalità tecniche del dialogo telematico.	Avvocatura Generale	programmazione incontri con DGSIA. Ministero di Giustizia per analisi dati informatici.
AVV GEN		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE AVVOCATURA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Avvocatura Generale	Fianziari, beni mobili e servizi
DC PATR	Costituire uno strumento organizzativo dedicato alla valorizzazione degli asset patrimoniali e alla razionalizzazione e alla riduzione dei costi gestionali	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto e l'elaborazione dei dati presenti nella procedura SIMEA, avvio dell'attività di due diligence per la predisposizione di un piano di politiche patrimoniali volte alla valorizzazione degli Asset, al conseguimento della massima redditività degli investimenti, alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.	Avvocatura Generale	consulenza legale per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare
DC PATR	Incrementare la redditività degli investimenti agendo sui fattori che ne limitano le potenzialità e ridefinendo, sulla base dell'andamento del mercato, i livelli di redditività attesi.	Sviluppo	Predisposizione di un piano di investimenti in cui le iniziative vengono individuate tenuto conto, tra l'altro, del criterio di adeguatezza ed affidabilità del rendimento nel tempo.	Avvocatura Generale	consulenza per la predisposizione di un piano di investimenti

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per: l'adozione dei criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Avvocatura Generale	consulenza per la definizione di linee guida e criteri generali Finanziari
CSA	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Implementazione dei modelli statistici di previsione delle entrate (gettito premi) e delle uscite per prestazioni economiche	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività correlate all'obiettivo per l'implementazione dei modelli statistici.
DC POC	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo.	Sviluppo	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché avviando sinergie con soggetti pubblici e privati. Sviluppo di servizi e funzionalità che adottino i principi base di multicanalità, personalizzazione e proattività dell'azione aziendale, anche attraverso la revisione del modello di servizio dell'Istituto. Valutazione complessiva del progetto Emoticons ai fini della integrazione in un sistema unico e coerente di rilevazione e monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza [Customer Satisfaction].	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività correlata all'obiettivo "Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza".
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le Vittime dell'Amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007)	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività correlate all'obiettivo di monitoraggio prestazioni Fondo Vittime Amianto.
DC PREST	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti. Consentire l'invio telematico della denuncia di infortunio da parte di tutti i datori lavoro.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività correlata all'obiettivo "Invio telematico documenti a lavoratori e a/dai datori di lavoro".
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Garantire il costante monitoraggio del processo di sviluppo dei servizi e della telematizzazione per le comunicazioni con le imprese, assicurandone la coerenza con il programma generale di informatizzazione di cui alla det.del Commissario Straordinario n.55 del 29.12.2011.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Esaminare i provvedimenti normativi ed amministrativi che possano avere impatto sul programma generale di informatizzazione.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Garantire il costante monitoraggio del processo di sviluppo dei servizi e della telematizzazione per le comunicazioni con le imprese, assicurandone la coerenza con il programma generale di informatizzazione di cui alla det.del Commissario Straordinario n.55 del 29.12.2011.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisporre atti formali per l'adeguamento del programma generale alle intervenute esigenze/criticità applicative, amministrative e normative.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Garantire il costante monitoraggio del processo di sviluppo dei servizi e della telematizzazione per le comunicazioni con le imprese, assicurandone la coerenza con il programma generale di informatizzazione di cui alla det.del Commissario Straordinario n.55 del 29.12.2011.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Condividere le eventuali esigenze di adeguamento del programma generale con le associazioni di categoria e gli intermediari delle imprese.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Garantire il costante monitoraggio del processo di sviluppo dei servizi e della telematizzazione per le comunicazioni con le imprese, assicurandone la coerenza con il programma generale di informatizzazione di cui alla det.del Commissario Straordinario n.55 del 29.12.2011.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Monitorare il piano di rilascio degli sviluppi informatici e dei servizi resi obbligatoriamente in esclusiva modalità telematica.
DC RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Perfezionare gli strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate per l'addizionale , rendendoli funzionali alle esigenze di conoscenza del Fondo per le Vittime dell'Amianto ed alla predisposizione di atti formali per gli Organi/Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Analisi volte all'adeguamento degli strumenti di monitoraggio.
DC RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Perfezionare gli strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate per l'addizionale , rendendoli funzionali alle esigenze di conoscenza del Fondo per le Vittime dell'Amianto ed alla predisposizione di atti formali per gli Organi/Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Analisi dei dati desunti dagli strumenti di monitoraggio.
DC RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Perfezionare gli strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate per l'addizionale , rendendoli funzionali alle esigenze di conoscenza del Fondo per le Vittime dell'Amianto ed alla predisposizione di atti formali per gli Organi/Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisposizione documenti di sintesi per Fondo Vittime Amianto.
DC RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Perfezionare gli strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate per l'addizionale , rendendoli funzionali alle esigenze di conoscenza del Fondo per le Vittime dell'Amianto ed alla predisposizione di atti formali per gli Organi/Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisposizione atti formali per la rideterminazione dei criteri/modalità di calcolo/aliquota dell'addizionale.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI		Gestione	Condividere con l'Inps le modifiche da apportare alla Convenzione per la riscossione unificata della contribuzione in agricoltura,in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili-informatici.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Attuazione delle nuove modalità e condizioni concordate.
DC RISCHI		Gestione	Condividere con l'Inps le modifiche da apportare alla Convenzione per la riscossione unificata della contribuzione in agricoltura,in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili-informatici.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Attualizzazione dei contenuti degli Accordi in essere.
DC RISCHI		Gestione	Condividere con l'Inps le modifiche da apportare alla Convenzione per la riscossione unificata della contribuzione in agricoltura,in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili-informatici.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Verifica della rispondenza dei dati alle esigenze di riscontro amministrativo/contabile.
DC RISCHI		Gestione	Condividere con l'Inps le modifiche da apportare alla Convenzione per la riscossione unificata della contribuzione in agricoltura,in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili-informatici.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Analisi dei dati derivanti dagli attuali flussi.
DC RISCHI		Gestione	Recupero oneri assicurativi a carico di Enti e/o Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Ricognizione degli oneri da riscuotere.
DC RISCHI		Gestione	Recupero oneri assicurativi a carico di Enti e/o Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Contabilizzazione ed incasso oneri.
DC RISCHI		Gestione	Recupero oneri assicurativi a carico di Enti e/o Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Gestione problematiche istruttorie ed eventuali solleciti.
DC RISCHI		Gestione	Recupero oneri assicurativi a carico di Enti e/o Ministeri.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisposizione richieste di rimborso.
DC RISCHI		Gestione	Assicurare il costante monitoraggio delle entrate contributive.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Monitorare l'andamento delle entrate contributive, con particolare riferimento ai flussi di cassa.
DC RISCHI		Gestione	Assicurare il costante monitoraggio delle entrate contributive.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisporre eventuali proposte di assestamento in corso d'anno.
DC RISCHI		Gestione	Assicurare il costante monitoraggio delle entrate contributive.	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Predisporre relazioni tecniche a supporto delle analisi degli Organi, in merito all'andamento delle entrate contributive.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Piani e budget della Direzione
DC RISCHI		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Servizi Generali e Supporto Segreteria Direttore Centrale
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Pianificazione e Politiche Generali della Direzione
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	DC RISCHI Pianificazione e Politiche Assicurative	Attività correlate all'obiettivo per raccolta documentazione uso amianto.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	DC RISCHI Tariffe	Attività correlate all'obiettivo di valorizzazione patrimonio informativo.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	DC RISCHI Tariffe	Attività correlate all'obiettivo per l'avvio del SINP.
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	DC RISCHI Tariffe	Invio al Ministero del Lavoro delle conclusioni dello studio effettuato sulla riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail ed eventuali adempimenti conseguenti.
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	DC RISCHI Tariffe	Sviluppo dell'analisi amministrativa volta ad inserire una polizza speciale Ipsema in GRA, su presupposto indefettibile dell'integrazione degli archivi.
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	DC RISCHI Tariffe	Trasferimento a DCSIT dell'analisi amministrativa per i successivi adempimenti.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	DC RISCHI Tariffe	Confronto e condivisione con le Parti Sociali delle iniziative riguardanti la gestione in GRA.
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	DC RISCHI Tariffe	Costituzione gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività connesse alla proposta di una gestione speciale che consenta una gestione informatica univoca attraverso GRA.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC RISCHI Tariffe	Analisi amministrative per la modifica dei layout delle comunicazioni al fine di consentirne la spedizione massiva a mezzo PEC, sulla base della realizzazione da parte di DC SIT della nuova struttura Hardware di POM (C.D. POM 2),
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC RISCHI Tariffe	Attività legate all'individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc.). Analisi delle modalità di controllo dell'eventuale gestione degli scarti e modalità di recupero delle comunicazioni massive via PEC
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC RISCHI Tariffe	Analisi adeguamento procedure esistenti, studio nuovi flussi procedurali integrati tra elaborazioni massive e sottosistemi aziendali per la gestione dei provvedimenti massivi.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC RISCHI Tariffe	Individuazione iniziative per favorire l'accesso alla PEC delle imprese individuali, con riferimento anche a forme agevolative di acquisizione.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Telematizzazione dei servizi di cui ai punti nn. 28,29,30,40,41,42,43 e 44 del cronoprogramma allegato alla determina del Commissario Straordinario n. 55 del 29.12.2011	DC RISCHI Tariffe	Analisi normativa dei nuovi servizi indicati in epigrafe.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Telematizzazione dei servizi di cui ai punti nn. 28,29,30,40,41,42,43 e 44 del cronoprogramma allegato alla determina del Commissario Straordinario n. 55 del 29.12.2011	DC RISCHI Tariffe	Predisposizione circolari operative.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Telematizzazione dei servizi di cui ai punti nn. 28,29,30,40,41,42,43 e 44 del cronoprogramma allegato alla determina del Commissario Straordinario n. 55 del 29.12.2011	DC RISCHI Tariffe	Predisposizione della correlata analisi amministrativa da trasmettere a DCSIT, sulla base delle risultanze dell'analisi normativa.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Telematizzazione dei servizi di cui ai punti nn. 28,29,30,40,41,42,43 e 44 del cronoprogramma allegato alla determina del Commissario Straordinario n. 55 del 29.12.2011	DC RISCHI Tariffe	Collaudo dei nuovi servizi.
DC RISCHI		Gestione	Attuare iniziative finalizzate al monitoraggio del fenomeno infortunistico e tecnopatico, relativamente al "lavoro occasionale di tipo accessorio".	DC RISCHI Tariffe	Attività correlate all'obiettivo
DC RISCHI		Gestione	Definizione di un cruscotto di monitoraggio delle voci di tariffa sul territorio nazionale per i fini della omogeneità della classificazione tariffaria.	DC RISCHI Tariffe	Verifiche finali e trasferimento atti a DC SIT per i conseguenti adempimenti
DC RISCHI		Gestione	Definizione di un cruscotto di monitoraggio delle voci di tariffa sul territorio nazionale per i fini della omogeneità della classificazione tariffaria.	DC RISCHI Tariffe	Analisi amministrativa DC Rischi per i successivi sviluppi informatici

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI		Gestione	Definizione di un cruscotto di monitoraggio delle voci di tariffa sul territorio nazionale per i fini della omogeneità della classificazione tariffaria.	DC RISCHI Tariffe	Analisi a livello statistico delle corrispondenze tra le voci di tariffa Inail e i codici Ateco
DC RISCHI		Gestione	Definizione di un cruscotto di monitoraggio delle voci di tariffa sul territorio nazionale per i fini della omogeneità della classificazione tariffaria.	DC RISCHI Tariffe	Costituzione Gruppo di Lavoro ed elaborazione studio di fattibilità
DC RISCHI		Gestione	Creazione griglie di monitoraggio volte a statisticare il fenomeno del lavoro occasionale accessorio nell'ottica della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e per ogni contributo utile ad approfondimenti in materia.	DC RISCHI Tariffe	Stipula convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Stipula convenzione con INPS.
DC RISCHI		Gestione	Creazione griglie di monitoraggio volte a statisticare il fenomeno del lavoro occasionale accessorio nell'ottica della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e per ogni contributo utile ad approfondimenti in materia.	DC RISCHI Tariffe	Consegna dell'analisi a DC SIT per la conseguente creazione di specifiche tabelle
DC RISCHI		Gestione	Creazione griglie di monitoraggio volte a statisticare il fenomeno del lavoro occasionale accessorio nell'ottica della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e per ogni contributo utile ad approfondimenti in materia.	DC RISCHI Tariffe	Studiare le possibili forme di monitoraggio, in coerenza con quanto previsto dalle convenzioni.
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Tariffe	Elaborazioni ed Adeguamento Tariffe Ordinarie
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Tariffe	Studi e Proposte per nuove forme di Contribuzione e Nuovi Settori Intervento
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Tariffe	Analisi Normativa, Emanazione Indirizzi Operativi in Materia di Ricorsi Amministrativi
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Tariffe	Analisi Normativa, Emanazione Indirizzi Operativi in Materia di Obbligo assicurativo

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Proseguire nelle iniziative finalizzate al miglioramento della tutela assicurativa degli infortuni in ambito domestico, anche fornendo supporto tecnico ai ministeri vigilanti.	DC RISCHI Entrate	Attività correlate all'obiettivo "Proposte iniziative miglioramento infortuni ambito domestico".
DC RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Sviluppo	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	DC RISCHI Entrate	Attività propedeutiche all'esazione coattiva.
DC RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Sviluppo	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	DC RISCHI Entrate	Seconda elaborazione dei ruoli esattoriali.
DC RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Sviluppo	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	DC RISCHI Entrate	Attività di verifica e relativi interventi per la prima elaborazione dei ruoli esattoriali.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Implementazione dei servizi telematici correlati alla gestione dei rapporti assicurativi per l'informatizzazione delle comunicazioni/denunce in entrata.	DC RISCHI Entrate	Gestione informatizzata della rateazione ordinaria per crediti non iscritti a ruolo.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Implementazione dei servizi telematici correlati alla gestione dei rapporti assicurativi per l'informatizzazione delle comunicazioni/denunce in entrata.	DC RISCHI Entrate	Implementazione dei servizi riguardanti le polizze ordinarie.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Implementazione dei servizi telematici correlati alla gestione dei rapporti assicurativi per l'informatizzazione delle comunicazioni/denunce in entrata.	DC RISCHI Entrate	Implementazione dei servizi riguardanti le polizze speciali.
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Sviluppo della procedura per l'integrazione dell'ex Ipsema nel sistema DURC.	DC RISCHI Entrate	Eventuali modifiche ed integrazioni di analisi amministrative.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Sviluppo della procedura per l'integrazione dell'ex Ipsema nel sistema DURC.	DC RISCHI Entrate	Assistenza allo sviluppo ed eventuali collaudi.
DC RISCHI		Gestione	Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con Inps, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	DC RISCHI Entrate	Miglioramento e implementazione delle funzionalità previa approvazione da parte del Comitato tecnico.
DC RISCHI		Gestione	Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con Inps, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	DC RISCHI Entrate	Assistenza alla realizzazione degli adeguamenti, collaudi e iniziative di supporto all'atto del rilascio in produzione.
DC RISCHI		Gestione	Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	DC RISCHI Entrate	Miglioramento e implementazione delle procedure di gestione dell'autoliquidazione e di gestione dei rapporti assicurativi.
DC RISCHI		Gestione	Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	DC RISCHI Entrate	Miglioramento e implementazione dei servizi per l'assicurazione degli infortuni in ambito domestico e ottimizzazione delle procedure di gestione
DC RISCHI		Gestione	Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	DC RISCHI Entrate	Ottimizazioni in Punto Cliente.
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Entrate	Riscossione coattiva assicurazione infortuni domestici
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Entrate	Accertamento e riscossione spontanea, regolarità contributiva , contributi associativi
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Entrate	Procedure entrate diverse
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Entrate	Agevolazioni, pagamenti e incassi capitoli accentrati
NAVIGAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Approfondimenti tecnici organizzativi in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo per il Settore della Navigazione	DC RISCHI Entrate	Approfondimenti tecnici organizzativi in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo per il settore della navigazione.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Prevedere un incremento dei premi omessi accertati del 25% rispetto al valore economico conseguito nel 2010 attraverso azioni diversificate (attività di "censimento" e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nelle banche dati interne ed esterne.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Analisi e studi per individuare ulteriori soggetti/Aziende sconosciuti all'Inail e settori verso cui indirizzare i controlli ispettivi ed amministrativi.
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Prevedere un incremento dei premi omessi accertati del 25% rispetto al valore economico conseguito nel 2010 attraverso azioni diversificate (attività di "censimento" e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nelle banche dati interne ed esterne.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Individuazione criteri per il miglioramento delle liste già rilasciate e per l'elaborazione da parte di DCSIT di nuovi prodotti
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Migliorare le modalità di liquidazione dei verbali ispettivi Inail ed altri Enti.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Individuazione ulteriori indicatori di qualità per migliorare la lavorazione dei verbali ispettivi Inail e degli altri Enti
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Migliorare le modalità di liquidazione dei verbali ispettivi Inail ed altri Enti.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Predisposizione note con indirizzi operativi.
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Migliorare le modalità di liquidazione dei verbali ispettivi Inail ed altri Enti.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Monitoraggio andamento lavorazione verbali ispettivi Inail e degli altri Enti.
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Sviluppare l'aggiornamento e l'accrescimento professionale del personale ispettivo.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Rilevazione esigenze formative.
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Sviluppare l'aggiornamento e l'accrescimento professionale del personale ispettivo.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Predisposizione circolari ed emanazione indirizzi normativi operativi a seguito di evoluzione normativa e/o su specifiche tematiche

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Sviluppare l'aggiornamento e l'accrescimento professionale del personale ispettivo.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Predisposizione materiale didattico per i percorsi formativi previsti per l'anno 2013 ed eventuale attività di docenza, anche in sinergia con altri organismi che espletano attività di vigilanza previsti per l'anno 2013 ed eventuale attività di docenza, anche in sinergia con altri organismi che espletano attività di vigilanza.
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento e sviluppo del sistema di vigilanza dell'ex Ipsema.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Analisi amministrativa per implementazione procedurale ed adeguamento della modulistica ad uso degli ispettori.
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento e sviluppo del sistema di vigilanza dell'ex Ipsema.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Note istruzioni operative per le Strutture territoriali.
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento e sviluppo del sistema di vigilanza dell'ex Ipsema.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Collaudo implementazioni sviluppate da DCSIT.
DC RISCHI		Gestione	Consolidare e migliorare il sistema informativo sviluppato a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Analisi amministrativa per il consolidamento e lo sviluppo di nuove funzionalità regionali nell'ambito di Vi-gea (implementazione applicativo upload).
DC RISCHI		Gestione	Consolidare e migliorare il sistema informativo sviluppato a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Sperimentazione e progetti speciali da effettuare su alcune Direzioni Regionali.
DC RISCHI		Gestione	Consolidare e migliorare il sistema informativo sviluppato a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Note e istruzioni operative per le Direzioni Regionali/provinciali
DC RISCHI		Gestione	Consolidare e migliorare il sistema informativo sviluppato a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Collaudo nuove funzionalità sviluppate da DCSIT per implementare la procedura Vi-Gea Regionale
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Normativa, Procedure e Sviluppo competenze professionali addetti al sistema vigilanza
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Pianificazione e Monitoraggi Attività di Vigilanza
DC RISCHI		Core	DIREZIONE CENTRALE RISCHI - OBIETTIVO CORE	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Sviluppo di Strumenti di Intelligence per l'Evasione e l'Elusione e definizione Programmazione Attività ispettiva

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
NAVIGAZIONE	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Elaborazione di iniziative comuni e progetti speciali finalizzati alle lotte all'elusione/evasione contributiva sulla base dei protocolli di collaborazione sottoscritti con la Guardia di Finanza e le Capitanerie di Porto; sviluppo del sistema di vigilanza per il settore marittimo attraverso le necessarie attività formative del personale ispettivo dell'Istituto; progetti congiunti di attività ispettiva in sinergia con gli altri Organismi di settore.	DC RISCHI Vigilanza Assicurativa	Progetti speciali per attività ispettiva, da svolgere in sinergia con altri Organismi (Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza) nel settore marittimo.
UFF. STAMPA		Gestione	Sviluppo Area Multimedia Ufficio Stampa - Web TV	Ufficio Stampa	Avvio WebTv Creazione palinsesto
UFF. STAMPA		Gestione	Sviluppo Area Multimedia Ufficio Stampa - Web TV	Ufficio Stampa	Avvio produzione audiovisivo Ufficio Stampa Implementazione area multimedia su portale Ufficio Stampa
UFF. STAMPA		Gestione	Sviluppo Area Multimedia Ufficio Stampa - Web TV	Ufficio Stampa	Individuazione logistica Area MM e dotazione organica con eventuali necessità formative
UFF. STAMPA		Funzionamento	UFFICIO STAMPA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Ufficio Stampa	Organizzazione e Budget management
UFF. STAMPA		Core	UFFICIO STAMPA - OBIETTIVO CORE	Ufficio Stampa	Ufficio Stampa Web
UFF. STAMPA		Core	UFFICIO STAMPA - OBIETTIVO CORE	Ufficio Stampa	Informazione Istituzionale e New Making
URAE		Gestione	Redazione, su supporto cartaceo e informatico, della pubblicazione relativa alle Convenzioni di sicurezza sociale stipulate con Paesi extracomunitari	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	* Raccolta sistematica del materiale in possesso della Struttura * Predisposizione di uno schema di documento * Contatti con la DCCOM e la Tipografia * Redazione documento finale
URAE		Gestione	Attività preparatorie alla realizzazione di una pubblicazione informativa sulle vigenti normative in materia di sicurezza sociale a livello comunitario e dei singoli Stati membri UE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	* Raccolta sistematica e traduzione del materiale acquisito dagli Stati comunitari * Analisi e studio della normativa * Redazione di schede sintetiche comparative
URAE		Gestione	EESI periodo transitorio: informativa sugli aggiornamenti alle Strutture territoriali. Realizzazione di schede tecniche operative	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	* Predisposizione dei flussi fra Sedi. Evidenza degli argomenti e tempificazione degli interventi * Predisposizione di schede operative * Diffusione delle schede e realizzazione degli interventi informativi

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
URAE		Funzionamento	UFF.RAPPORTI ASS.VI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Attività di supporto
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Rapporti con Enti internazionali: attività amm/contabile gestione e economica pagamenti/incassi
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Normativa comunitaria: elaborazione/proposte nuove iniziative
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Normativa comunitaria: studio e aggiornamento normativo
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Normativa comunitaria:elaborazione indirizzi normativi
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Rapporti con Enti internazionali: attuazione adempimenti reciproci tra Istituto e Organismi UE extra UE
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Normativa extracomunitaria: elaborazione proposte nuove iniziative
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Normativa extracomunitaria: collaborazione con Paesi/Autorità extranaz. Accordi e evoluz legislativa
URAE		Core	UFFICIO RAPPORTI ASSICURATIVI EXTRA-NAZIONALI - OBIETTIVO CORE	Ufficio/Servizi Rapporti Assicurativi Extranazionali	Normativa extracomunitaria: elaborazione indirizzi normativi
CSA	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Implementazione dei modelli statistici di previsione delle entrate (gettito premi) e delle uscite per prestazioni economiche	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Collaborazione per la definizione del modello statistico

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi dei processi di programmazione e consuntivazione ed eventuale ridisegno del modello, anche in relazione alle ulteriori esigenze connesse al monitoraggio e controllo dei segmenti di attività riferite alle nuove funzioni acquisite dall'Istituto. Realizzazione delle implementazioni procedurali necessarie a ricondurre, in maniera organica e strutturata, la gestione di tutte le fasi del processo all'interno del sistema PBC.	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Partecipazione alle fasi di analisi
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Identificazione ed analisi dei processi lavorativi con maggiore incidenza sui costi. Proposta di interventi idonei per la loro razionalizzazione.	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	supporto e collaborazione per gli aspetti contabili
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento della redazione del Bilancio per Missioni e Programmi	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Verifica dell'andamento delle entrate e delle spese per Missioni e Programmi
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento della redazione del Bilancio per Missioni e Programmi	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Analisi ed evidenziazione del primo bilancio consuntivo redatto per Missioni e Programmi
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento della redazione del Bilancio per Missioni e Programmi	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Analisi ed elaborazione dei prospetti di consuntivo e aggiornamento procedure
DC RAG		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Gest. Risorse, Pianificazione, Budget e Serv. Gen.
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Redazione Bilanci, Assestamenti e Note Variazione
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio I - Pianificazione e Bilanci	Processi informatizzati per la redazione dei bilanci ed a supporto del processo di pianificazione
DC POC	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Implementazione dei sistemi di controllo tenendo conto sia delle esigenze relative all'applicazione del cosiddetto "Ciclo della performance" che di quelle di monitoraggio da parte degli Organi e dei responsabili delle Strutture.	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	collaborazione per tutti gli aspetti in cui è competente la DC Ragioneria

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RAG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Aggiornamento del Regolamento di contabilità e amministrazione con particolare riferimento alla dematerializzazione	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	Analisi della documentazione sottoposta a dematerializzazione
DC RAG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Aggiornamento del Regolamento di contabilità e amministrazione con particolare riferimento alla dematerializzazione	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	verifica procedure collegate al processo di dematerializzazione
DC RAG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Aggiornamento del Regolamento di contabilità e amministrazione con particolare riferimento alla dematerializzazione	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	Aggiornamento regolamento e stesura della I bozza
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento dei sistemi contabili unificati	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	formazione del personale proveniente dagli Enti assorbiti alle innovazioni delle procedure
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	REF in materia di trattamento economico del pers. in servizio
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	REF su acquisto beni e servizi funz.to uffici
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	REFacq.beni/servizi strum.li, missioni, supporto contabilità
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	dematerializzazione della documentazione cartacea relativa ai processi di acquisto ai fini di una loro semplificazione e razionalizzazione e conseguente innovazione regolamentare	DC RAG Ufficio II - Contabilità e Controllo Attività Strumentali	supporto per quanto concerne gli aspetti contabili alla semplificazione delle procedure di acquisto e consulenza contabile per la predisposizione del nuovo regolamento
DC PATR	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	Sviluppo	Studio di fattibilità per l'ampliamento plafond titoli di Stato da proporre al MEF e confronto tecnico con i Ministeri competenti	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	supporto per gli aspetti contabili della gestione del portafoglio
DC PATR	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	Sviluppo	Attività per il consolidamento e l'incremento del portafoglio titoli ex IPSEMA	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	collaborazione per la gestione del portafoglio settore navigazione

STR. RESPONSABILITÀ	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le Vittime dell'Amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007)	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	Monitoraggio degli aspetti contabili relativi alla operatività del Fondo per le vittime dell'amianto
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento dei sistemi contabili unificati	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	sperimentazione delle procedure contabili degli Enti incorporati, integrate alle procedure INAIL
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento dei sistemi contabili unificati	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	verifica dei sistemi contabili integrati e riscontro eventuali anomalie
DC RAG		Gestione	Condividere con l'Inps le modifiche da apportare alla Convenzione per la riscossione unificata della contribuzione in agricoltura, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili-informatici.	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	Aspetti contabili della Convenzione per la Riscossione Unificata di contributi in agricoltura
DC RAG		Gestione	Recupero oneri assicurativi a carico di Enti e/o Ministeri.	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	Supporto contabile per il recupero oneri assicurativi a carico di Enti e/o Ministeri
DC RAG		Gestione	Assicurare il costante monitoraggio delle entrate contributive.	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	Supporto contabile per il monitoraggio delle entrate contributive
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	Gestione servizio cassa
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	REF Gestione attività patrimoniali immobiliari e mobiliari
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	REF delle Attività Istituzionali
DC RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Perfezionare gli strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate per l'addizionale, rendendoli funzionali alle esigenze di conoscenza del Fondo per le Vittime dell'Amianto ed alla predisposizione di atti formali per gli Organi/Ministeri.	DC RAG Ufficio III - Contabilità e controllo sulle attività istituzionali e patrimoniali e Gestione Ufficio Cassa	Monitoraggio aspetti contabili per le entrate relative all'addizionale Fondo vittime amianto
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Problematiche fiscali e previdenziali per l'integrazione tra gli Enti	DC RAG Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Uniformità di gestione fiscale e previdenziale relativa ai pagamenti fuori procedura Sipert

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Problematiche fiscali e previdenziali per l'integrazione tra gli Enti	DC RAG Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Istruzione ed assistenza per il personale settore Navigazione e Ricerca per l'utilizzo delle procedure fiscali e previdenziali in uso
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Problematiche fiscali e previdenziali per l'integrazione tra gli Enti	DC RAG Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Attività necessaria per il corretto inquadramento previdenziale del personale del settore Ricerca e Navigazione.
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Imposte Dirette, indirette e tributi locali; contenzioso
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Sostituto d'imposta ed IRPEF
DC RAG		Core	DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA - OBIETTIVO CORE	DC RAG Ufficio IV - Tributario e Previdenziale	Previdenza
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Riorganizzazione Tipografia Inail di Milano	DCC Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Attuazione del Piano di rilancio della Tipografia INAIL di Milano.
DCC		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DCC Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Servizi di Supporto
DCC		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DCC Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Programmazione e Controllo di Gestione
DCC		Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	DCC Ufficio I - Pianificazione e Comunicazione Interna	Comunic. Interna: Sviluppo e Diffusione Competenze Comunicative
DCC		Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	DCC Ufficio II - Comunicazione Esterna	Progettazione, Organizzazione e Gestione Eventi Esterni
DCC		Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	DCC Ufficio II - Comunicazione Esterna	Relazioni Internazionali

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DCC		Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	DCC Ufficio II - Comunicazione Esterna	Progettazione, Organizzazione e Gest. di Campagne Infor./Promozionali
DC PREST	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti. Consentire l'invio telematico della denuncia di infortunio da parte di tutti i datori lavoro.	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività di collaborazione.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività di collaborazione.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Rivisitare i processi per il contenimento dei costi e accrescimento delle professionalità degli addetti.	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Alla luce di quanto previsto sia dalle politiche di contenimento dei costi, nonché di quanto evidenziato nella deliberazione 6/2012 del CIV, l'Ufficio procederà ad una ulteriore riconsiderazione delle tirature dei prodotti cartacei (editoria e modulistica) al fine di favorire la diffusione online dei prodotti, mediante la sensibilizzazione al riguardo delle Strutture proponenti.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Nuovo Portale Inail	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	La complessità delle azioni inerenti il progetto editoriale del portale, il cui sviluppo richiede la progressione sinergica e coordinata delle varie componenti fondamentali (soluzioni informatiche, definizione dei contenuti, definizione dei flussi di aggiornamento e definizione della redazione) comporta il dilatarsi dei tempi di realizzazione. Le prossime fasi prevedono la verifica delle scelte operate in materia di comunicazione web istituzionale - anche alla luce delle nuove soluzioni organizzative che INAIL sta progettando - nonché l'adeguamento delle medesime al nuovo scenario sia per la realtà centrale che territoriale dell'Istituto.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Gestione biblioteche esistenti	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Individuazione delle misure volte a garantire l'autonomia gestionale della biblioteca di Monte Porzio Catone, prevedendo anche l'integrazione dei cataloghi da consultare con l'elenco delle dotazioni esistenti presso le sedi territoriali del settore Navigazione. Ricerca di soluzioni alternative per i volumi della Biblioteca del vecchio INAIL giacenti in deposito conservativo.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Riorganizzazione del servizio di emeroteca	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Analisi dell'elenco dei testi dell'Emeroteca per l'individuazione delle eventuali integrazioni. Ricerca di soluzioni alternative per l'invio dei testi ai clienti interni che ne fanno richiesta, comportanti un minor ricorso all'utilizzo della carta.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Integrazione del catalogo dei prodotti editoriali.	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Sviluppo di politiche volte ad una migliore finalizzazione dell'attività editoriale, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, mediante analisi dei cataloghi esistenti sia ai fini della unificazione che dello snellimento delle proposte assimilabili.
DCC		Gestione	Redazione, su supporto cartaceo e informatico, della pubblicazione relativa alle Convenzioni di sicurezza sociale stipulate con Paesi extracomunitari	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività di collaborazione.
DCC		Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Internet e Intranet
DCC		Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Editoria Pubblicazioni e prodotti multimediali
DCC		Core	DIREZIONE CENTRALE COMUNICAZIONE - OBIETTIVO CORE	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Emeroteca e Documentazione Elettronica, diffusione e marketing
SUPP./ DIP. RIC.	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Definizione e analisi dei flussi vigenti per le attività tecniche e ridefinizione degli stessi attraverso la programmazione e realizzazione di una procedura telematica volta alla semplificazione dell'intero procedimento.	DCC Ufficio III - Editoria e Pubblicazioni	Attività di collaborazione.
CSA		Funzionamento	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Statistica Attuariale	Attività di supporto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
CSA		Funzionamento	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Statistica Attuariale	Gestione Personale e Servizi Generali
CSA		Funzionamento	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Statistica Attuariale	Gest. Contr. Piani Strut. Bud. Cont. Gest. Biblioteca
CSA		Core	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Statistica Attuariale	Programmazione e organizzazione attività professionale
CSA	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Implementazione e aggiornamento della Nuova Banca Dati Statistica con riferimento ad alcune variabili di osservazione relative ai lavoratori assicurati all'Istituto, agli infortuni e alle malattie professionali	Consulenza Statistica Attuariale	Elaborazione e validazione dei report statistici finalizzati all'apertura della nuova area Rendite
CSA	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Implementazione dei modelli statistici di previsione delle entrate (gettito premi) e delle uscite per prestazioni economiche	Consulenza Statistica Attuariale	Implementazione del modello delle uscite utilizzando la previsione delle riserve matematiche
CSA		Core	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Statistica Attuariale	Finanziario e prestazioni
DC PATR	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	Sviluppo	Studio di fattibilità per l'ampliamento plafond titoli di Stato da proporre al MEF e confronto tecnico con i Ministeri competenti	Consulenza Statistica Attuariale	Supporto tecnico nella valutazione degli investimenti
DC PATR	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	Sviluppo	Attività per il consolidamento e l'incremento del portafoglio titoli ex IPSEMA	Consulenza Statistica Attuariale	Supporto tecnico nella valutazione degli investimenti
DC PREST	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2011 per ogni annualità del triennio 2013 – 2015	Sviluppo	Proporre ulteriori iniziative per favorire la introduzione di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	Consulenza Statistica Attuariale	Analisi e stime di interventi di rivalutazione una tantum del danno biologico

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Elaborare proposte normative finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico e, subordinatamente all'emanazione delle stesse, loro attuazione. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel d.d.l. in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	Consulenza Statistica Attuariale	studio e analisi per la rivisitazione del sistema indennitario
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Proseguire nelle iniziative finalizzate al miglioramento della tutela assicurativa degli infortuni in ambito domestico, anche fornendo supporto tecnico ai ministeri vigilanti.	Consulenza Statistica Attuariale	Monitoraggio infortuni in ambito domestico e valutazioni attività riguardanti proposte di modifica della normativa vigente
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le Vittime dell'Amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007)	Consulenza Statistica Attuariale	Valutazioni attuariali finalizzate alla definizione delle prestazioni aggiuntive del Fondo
CSA	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Implementazione e aggiornamento della Nuova Banca Dati Statistica con riferimento ad alcune variabili di osservazione relative ai lavoratori assicurati all'Istituto, agli infortuni e alle malattie professionali	Consulenza Statistica Attuariale	Analisi e validazione dei dati statistici finalizzati all'aggiornamento e all'implementazione delle aree Aziende, Lavoratori, Infortuni e MP, Rischio della nuova Banca Dati Statistica
CSA		Core	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Statistica Attuariale	Banche dati

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione per stati di avanzamento dell'integrazione a seguito riconduzione ad unico riferimento delle due fonti informative.	Consulenza Statistica Attuariale	Analisi e monitoraggio dati statistici relativi alle MP
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica del livello di completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione all'amianto.	Consulenza Statistica Attuariale	Monitoraggio e analisi dei dati
CSA		Core	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Statistica Attuariale	Prevenzione
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per: l'adozione dei criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Consulenza Statistica Attuariale	Elaborazione e validazione della base dati a supporto dei criteri di distribuzione dei fondi a livello regionale e della stesura dei criteri di accesso alla procedura da parte delle imprese.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Consulenza Statistica Attuariale	Estrazione e validazione base dati, produzione di Indicatori statistici e validazione mappe di rischio ad essi correlati.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Progettazione di un Bando a graduatoria - in via sperimentale - per il sostegno delle piccole e micro imprese sui progetti di comparto e di filiera.	Consulenza Statistica Attuariale	elaborazione dei criteri per l'accesso al bando. Verifica dell'apparato tecnico a supporto delle decisioni in ordine ai punteggi da attribuire
DC PREV	Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati	Sviluppo	Predisposizione e rilascio della procedura di monitoraggio dei progetti finanziati, attivazione del confronto sistematico con Parti Sociali.	Consulenza Statistica Attuariale	Estrazione dati a supporto di costruzione Report statistici. Indagini campionarie su dati validati. Controllo e monitoraggio procedura.
CSA	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Implementazione dei modelli statistici di previsione delle entrate (gettito premi) e delle uscite per prestazioni economiche	Consulenza Statistica Attuariale	Implementazione del modello delle entrate utilizzando la previsione del gettito premi
CSA		Gestione	Definizione di un cruscotto di monitoraggio delle voci di tariffa sul territorio nazionale per i fini della omogeneità della classificazione tariffaria.	Consulenza Statistica Attuariale	Monitoraggio e analisi statistiche dell'uniformità sul territorio nazionale degli indirizzi classificativi attraverso la comparazione con Banche Dati esterne (cluster analysis, analisi discriminante, optimal scaling)
CSA		Gestione	Creazione griglie di monitoraggio volte a statisticare il fenomeno del lavoro occasionale accessorio nell'ottica della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e per ogni contribuente utile ad approfondimenti in materia.	Consulenza Statistica Attuariale	Analisi statistiche e attuariali dei dati per la creazione di griglie di monitoraggio al fine di statisticare il fenomeno del lavoro occasionale
CSA		Gestione	Assicurare il costante monitoraggio delle entrate contributive.	Consulenza Statistica Attuariale	Analisi statistica e monitoraggio del gettito premi ai fini previsionali
CSA		Core	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Statistica Attuariale	Tariffe
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	Consulenza Statistica Attuariale	armonizzazione dei sistemi tariffari e rielaborazione dei tassi ex-IPSEMA
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Telematizzazione dei servizi di cui ai punti nn. 28,29,30,40,41,42,43 e 44 del cronoprogramma allegato alla determina del Commissario Straordinario n. 55 del 29.12.2011	Consulenza Statistica Attuariale	Controllo e monitoraggio statistico dei dati relativi ai servizi telematizzati

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Perfezionare gli strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate per l'addizionale, rendendoli funzionali alle esigenze di conoscenza del Fondo per le Vittime dell'Amianto ed alla predisposizione di atti formali per gli Organi/Ministeri.	Consulenza Statistica Attuariale	Monitoraggio e analisi statistica dei dati in funzione delle variazioni della misura dell'addizionale del Fondo Amianto sulla base dell'andamento delle retribuzioni e dei premi
CSA	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Implementazione dei modelli statistici di previsione delle entrate (gettito premi) e delle uscite per prestazioni economiche	Consulenza Statistica Attuariale	Alimentazione dei modelli delle entrate e delle uscite tramite MODINAIL
CSA		Core	STRUT. PROF.LE CONS.STAT.ATTUARIALE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Statistica Attuariale	OPSE
DC SIT		Funzionamento	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Attività di supporto
DC SIT		Funzionamento	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Programmazione Budget della DCSIT
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Gest. Rapporto Giuridico e Economico di Lavoro del Pers.le DCSIT
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Acquisizione Beni e Servizi Inf. Procedura Gara
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Gestione Amministrativa Contabile Contratti
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Servizi Appaltati
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Acquisiz. Beni e Serv. Informatici Tratta. Privata ed in Economia
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff.I - Politiche, pianificazione e coordinamento tecnico iniziative ICT	Progetto Organizzazione e Gestione Interventi Formativi

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2011 per ogni annualità del triennio 2013 – 2015	Sviluppo	Proporre ulteriori iniziative per favorire la introduzione di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	attività di supporto ai fini della proposta di intervento legislativo su calcolo rivalutazione una tantum del danno biologico
DC RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Sviluppo	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	estrazione dati distribuita temporaneamente secondo specifiche modifiche da DC Rischi
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Garanzia funzionamento e livelli di servizio dei sistemi POM e Gestore Eventi, anche nel rapporto con il servizio Pec
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Collaudo di pre-esercizio dei sistemi applicativi e dei servizi
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Gestione dei rapporti con gli utenti interni ed esterni
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Sistemi applicativi Risorse Umane
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Sistemi applicativi per l'area strumentale e direzionale
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Sistemi applicativi istituzionali per le aziende
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. II - Esercizio servizi applicativi	Esercizio sistemi applicativi istituzionali per i lavoratori

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	DC SIT Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Contributo tecnico sicurezza
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'avvio del SINP e delle specifiche direttive fornite dal Min. del Lavoro, definizione dei quadri informativi da mettere a disposizione dei diversi livelli di intervento.	DC SIT Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Contributo tecnico sicurezza
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC SIT Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Completamento attività sostit.comun.cartacee con PEC.
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Sicurezza dei dati e delle applicazioni
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. III - Politiche e standard di sicurezza	Sicurezza dei sistemi con definizione delle relative procedure
DC POC	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Realizzazione di un servizio informativo/dispositivo utilizzabile dagli utenti infortunati e tecnopatici attraverso il Portale Istituzionale ed il Contact Center Multicanale.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Realizzazione di un servizio informativo/dispositivo

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo.	Sviluppo	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché avviando sinergie con soggetti pubblici e privati. Sviluppo di servizi e funzionalità che adottino i principi base di multicanalità, personalizzazione e proattività dell'azione aziendale, anche attraverso la revisione del modello di servizio dell'Istituto. Valutazione complessiva del progetto Emoticons ai fini della integrazione in un sistema unico e coerente di rilevazione e monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza [Customer Satisfaction].	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza
DC PREST	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2011 per ogni annualità del triennio 2013 – 2015	Sviluppo	Proporre ulteriori iniziative per favorire la introduzione di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività di supporto ai fini della proposta di intervento legislativo su calcolo rivalutazione una tantum del danno biologico
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Elaborare proposte normative finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico e, subordinatamente all'emanazione delle stesse, loro attuazione. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel d.d.l. in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Iniziative volte al miglioramento delle prestazioni.
DC PREST	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Proseguire nella progettazione e rilascio di nuovi servizi telematizzati ai Patronati ai fini della consultazione delle pratiche, dell'invio dei provvedimenti e della statisticazione degli interventi. Predispone iniziative volte ad ottimizzare l'accesso agli atti sanitari da parte dei Patronati, come previsto anche dal nuovo Protocollo d'Intesa.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Nuovi servizi telematizzati Patronati.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Proseguire le attività di raccordo con le Strutture interne e il Ministero della Difesa propedeutiche al rilascio delle certificazioni di esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Interventi su esposizione amianto lavoratori marittimi
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le Vittime dell'Amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007)	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	realizzazione cruscotto di monitoraggio FVA lato prestazioni
DC PREST	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti. Consentire l'invio telematico della denuncia di infortunio da parte di tutti i datori lavoro.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Invio telematico documenti a lavoratori e a/datori
DC PREST	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesi	Sviluppo	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, proseguire le attività di armonizzazione per gli aspetti relativi alle prestazioni e di razionalizzazione delle aree assicurativa e previdenziale.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Armonizzazione aspetti prestazioni ex IPSEMA.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per: l'adozione dei criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	supporto all'individuazione dei criteri generali di finanziamento
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	integrazione dati Aziende e lavoratori assicurati per migliore conoscenza rischio potenziale
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	integrazione con banche dati ex IPSEMA ed ex ISPESL cooperazione applicativa con altri enti cooperanti: ASL, Regioni, Min. Lavoro, ecc.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione per stati di avanzamento dell'integrazione a seguito riconduzione ad unico riferimento delle due fonti informative.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	analisi integrazione basi dati delle due fonti informative
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'avvio del SINP e delle specifiche direttive fornite dal Min. del Lavoro, definizione dei quadri informativi da mettere a disposizione dei diversi livelli di intervento.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	sviluppo progetto secondo specifiche di DC Prevenzione finalizzato alla complessiva implementazione del patrimonio informativo SINP
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Progettazione di un Bando a graduatoria - in via sperimentale - per il sostegno delle piccole e micro imprese sui progetti di comparto e di filiera.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Bando a graduatoria per piccole e micro imprese
DC PREV	Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati	Sviluppo	Predisposizione e rilascio della procedura di monitoraggio dei progetti finanziati, attivazione del confronto sistematico con Parti Sociali.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Implementazione procedura monitoraggio dei progetti finanziati
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	iniziative per piena funzionalità 11 ambulatori
DC RISCHI	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Sviluppo	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività di strazione dati distribuita temporaneamente secondo specifiche modificate da DC Rischi
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Riconduzione sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo funzioni per inoltro via PEC. Comunicazioni a firma del direttore di sede
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Implementazione dei servizi telematici correlati alla gestione dei rapporti assicurativi per l'informatizzazione delle comunicazioni/denunce in entrata.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Implementazione servizi telematici.Denunce in entrata.
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Telematizzazione dei servizi di cui ai punti nn. 28,29,30,40,41,42,43 e 44 del cronoprogramma allegato alla determina del Commissario Straordinario n. 55 del 29.12.2011	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Telematizzazione servizi di cui al cronoprogramma CS.Tariffe
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Sviluppo della procedura per l'integrazione dell'ex Ipsema nel sistema DURC.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	sviluppi procedurali per integrazione ex IPSEMA nel sistema DURC secondo specifiche delle strutture competenti
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento e sviluppo del sistema di vigilanza dell'ex Ipsema.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	sviluppi procedurali per adeguamento modulistica secondo specifiche delle strutture competenti
DC SIT	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Garantire le condizioni di attuazione della dematerializzazione	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	analisi e realizzazione servizi online aziende e lavoratori
DC SIT		Gestione	Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU e dell'elenco di cui all'art. 139 TU, a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Potenziamento delle funzionalità del RNMP
DC SIT		Gestione	Attuare iniziative finalizzate al monitoraggio del fenomeno infortunistico e tecnopatico, relativamente al "lavoro occasionale di tipo accessorio".	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Monitoraggio lavoro occasionale di tipo accessorio

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC SIT		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo implementazioni procedura Rivalse
DC SIT		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo implementazioni procedura GRAI-Prestazioni
DC SIT		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo implementazioni GRAI-Terzi
DC SIT		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo implementazioni procedura GRAI-Prestazioni per aspetti Patronati Sviluppo implementazioni GRAI-Terzi Sviluppo implementazioni procedura Rivalse
DC SIT		Gestione	Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con Inps, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	realizzazione di ottimizzazioni delle funzionalità e dei servizi relativi agli aspetti di regolarità contributiva secondo le specifiche di DC Rischi
DC SIT		Gestione	Ottimizzazione ed implementazione delle procedure informatiche per le Aziende ed i loro intermediari, nonché per le casalinghe e i relativi archivi.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Realizzazione implementazioni applicativi GRA e Lavoro Domestico
DC SIT		Gestione	Condividere con l'Inps le modifiche da apportare alla Convenzione per la riscossione unificata della contribuzione in agricoltura, in riferimento agli aspetti amministrativi-contabili-informatici.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	attività di supporto alla DC Rischi per condivis. con INPS delle modifiche alla convenz. relative alla riscoss. contributi per l'assicuraz. dei lavoratori agricoli
DC SIT		Gestione	Definizione di un cruscotto di monitoraggio delle voci di tariffa sul territorio nazionale per i fini della omogeneità della classificazione tariffaria.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	realizzazione cruscotto monitoraggio tariffa
DC SIT		Gestione	Creazione griglie di monitoraggio volte a statisticare il fenomeno del lavoro occasionale accessorio nell'ottica della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e per ogni contributo utile ad approfondimenti in materia.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	realizzazione griglie di monitoraggio fenomeno lavoro occasionale accessorio
DC SIT		Gestione	analisi del flusso per la concessione di protesi ed ausili anche con riferimento ai codici extratariffari e all'integrazione degli applicativi di produzione del Centro Protesi con le procedure GRAI e CARCLI	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	realizzazione integrazione applicativi secondo specifiche di analisi di DCRIPRO - DC Prestaz. - SMG per automazione del flusso per la concessione di protesi e ausili

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC SIT		Gestione	integrazione della procedura SSI con le procedure GRAI e CARCLI ai fini dell'erogazione delle prestazioni titolo III del nuovo Regolamento Protesico attraverso l'informatizzazione del verbale di equipe multidisciplinare	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	realizzazione integrazione applicativo SSI con procedure GRAI e Cartella Clinica secondo specifiche di analisi DCRIPRO - DC Prestaz. - SMG
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area Aziende
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area Lavoratori
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei servizi online e di cooperazione
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area sanitaria
NAVIGAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Approfondimenti tecnici organizzativi in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo per il Settore della Navigazione	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Attività di supporto per approfondimenti tecnici iscriz. a ruolo Settore Navigazione
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica delle iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti all'amianto.Valutazione dello stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia ed in altri Paesi	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	Ricognizione esperienze in atto elenchi ex esposti.
SUPP./ DIP. RIC.	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Definizione e analisi dei flussi vigenti per le attività tecniche e ridefinizione degli stessi attraverso la programmazione e realizzazione di una procedura telematica volta alla semplificazione dell'intero procedimento.	DC SIT Uff. IV - Sviluppo applicativo istituzionale	procedura SISGA: analisi flussi per integrazione con intero sistema informativo INAIL e funzioni di monitoraggio procedura Fondi Ricerca: analisi flussi per integrazione con intero sistema informativo INAIL e governance
AVV GEN	Definire entro il 2013 l'intesa con l'Amministrazione giudiziaria per la realizzazione di una procedura telematica, idonea a garantire un sistematico flusso informativo dalle Procure verso l'Inail riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali a carico di datori di lavoro, connessi ad infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto	Sviluppo	Raccordo con DGSIA , Ministero della Giustizia per l' individuazione dei dati dati oggetto dei flussi informatici . Analisi e definizione delle modalità tecniche del dialogo telematico.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	raccordo con Enti e analisi flussi informatici.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Integrazione ordini di produzione tra sistemi del Centro Protesi e modulo Oracle Applications DCSIT	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Integrazione nel sistema Oracle degli Ordini di Produzione di Vigorso
C. PROT. VIGORSO		Gestione	Realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di una Centrale Unica Acquisti.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Gestione nel Sistema Acquisti degli ordini relativi agli Ausili
CSA	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Implementazione e aggiornamento della Nuova Banca Dati Statistica con riferimento ad alcune variabili di osservazione relative ai lavoratori assicurati all'Istituto, agli infortuni e alle malattie professionali	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Migrazione su Oracle BI 11
CSA	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Implementazione dei modelli statistici di previsione delle entrate (gettito premi) e delle uscite per prestazioni economiche	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	integrazione con Enti incorporati
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Analisi delle aree di criticità nei consumi, anche in relazione alle recenti normative in materia di contenimento della spesa pubblica, individuazione delle azioni correttive, predisposizione piani di interventi ed avvio mediante l'emanazione di indirizzi alle Strutture centrali e territoriali. Monitoraggio dei risultati attesi ed eventuale rimodulazione degli interventi programmati.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Analisi ed indirizzi in materia spesa pubblica
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Analisi delle consistenze patrimoniali a reddito con riferimento al loro utilizzo e all'adeguatezza della redditività. Sulla base delle attività sopraesposte, individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione di un piano di dismissione.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Verifica distribuzione spazi immobili strumentali
DC PATR	Adottare un modello di gestione del patrimonio che, in ottica di trasparenza ed economicità, preveda la verifica annuale della redditività alla luce delle migliori opportunità offerte dal mercato e la periodica predisposizione di piani di valorizzazione e disinvestimento.	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico dedicato alla gestione ottimale del patrimonio, elaborazione di un piano che preveda la dismissione degli immobili di scarso interesse e la valorizzazione in termini di redditività degli immobili che presentano le adeguate caratteristiche	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Elaborazione piano dismissione

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Completamento del piano di integrazione logistica delle iniziative territoriali già avviate e di quelle centrali, per le quali è in corso l'attività di analisi per l'individuazione delle soluzioni logistiche che consentano, nel più breve tempo possibile, il rilascio dei restanti immobili in locazione passiva su Roma e la valorizzazione di quelli di proprietà da immettere a reddito. Attività propedeutica all'unificazione dei processi di gestione del patrimonio e di acquisizione dei beni e servizi che avverrà sulla base del nuovo modello organizzativo in fase di emanazione.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Integrazione logistica
DC POC	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi dei processi di programmazione e consuntivazione ed eventuale ridisegno del modello, anche in relazione alle ulteriori esigenze connesse al monitoraggio e controllo dei segmenti di attività riferite alle nuove funzioni acquisite dall'Istituto. Realizzazione delle implementazioni procedurali necessarie a ricondurre, in maniera organica e strutturata, la gestione di tutte le fasi del processo all'interno del sistema PBC.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Analisi dei processi di programmazione e consuntivazione
DC POC	Rilasciare in produzione, entro il primo semestre 2013, un applicativo di "cruscotto strategico", in grado di consentire il monitoraggio dell'andamento delle entrate per premi e da lotta all'evasione, dei crediti contributivi e delle economie sulle spese di funzionamento, conseguite attraverso l'azione di razionalizzazione organizzativa.	Sviluppo	Integrazione dei sistemi di controllo e revisione della reportistica da adeguare alle specifiche esigenze dei diversi livelli di responsabilità.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Integrazione sistemi di controllo
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Estensione della sperimentazione di DocWeb
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Identificazione ed analisi dei processi lavorativi con maggiore incidenza sui costi. Proposta di interventi idonei per la loro razionalizzazione.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Identificazione ed analisi dei processi lavorativi

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Implementazione dei sistemi di controllo tenendo conto sia delle esigenze relative all'applicazione del cosiddetto "Ciclo della performance" che di quelle di monitoraggio da parte degli Organi e dei responsabili delle Strutture.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Implementazione dei sistemi di controllo
DC RAG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di	Sviluppo	Aggiornamento del Regolamento di contabilità e amministrazione con particolare riferimento alla dematerializzazione	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento della redazione del Bilancio per Missioni e Programmi	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Bilancio per missioni e programmi
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento dei sistemi contabili unificati	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Reingegnerizzazione Flussi Monetari
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Problematiche fiscali e previdenziali per l'integrazione tra gli Enti	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Reingegnerizzazione Mod 770
DC RISCHI	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Prevedere un incremento dei premi omessi accertati del 25% rispetto al valore economico conseguito nel 2010 attraverso azioni diversificate (attività di "censimento" e individuazione settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività ispettiva), finalizzate ad ottimizzare e sviluppare metodologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione ispettiva e amministrativa, anche con l'ausilio delle informazioni presenti nelle banche dati interne ed esterne.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	attività correlate all'obiettivo
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Integrazione procedure con POM

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RU	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Completamento della reingegnerizzazione del processo di gestione delle presenze/assenze	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Completamento processo gestione presenze/assenze
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Incorporazione e trattamento dati storici
DC SIT		Gestione	Reingegnerizzazione processo di gestione dei concorsi: acquisizione e gestione domande on-line	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Implementazione acquisizione domande concorsi tramite Portale
DC SIT		Gestione	Reingegnerizzazione processo di gestione delle cessazioni dal servizio	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Ottimizzazione e integrazione flussi Cessazioni
DC SIT		Gestione	Consolidare e migliorare il sistema informativo sviluppato a supporto delle politiche di vigilanza regionale.	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	VIGEA Regionale - Analisi e manutenzione adeguativa ed evolutiva, rilascio in collaudo
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Informatica direzionale servizi di comunicazione
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi risorse umane
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi dell'area Programmazione
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Sviluppo e manutenzione dei sistemi applicativi Dell'area strumentale
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Gestione biblioteche esistenti	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Gestione biblioteche esistenti

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Riorganizzazione del servizio di emeroteca	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Riorganizzazione del servizio di emeroteca
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	dematerializzazione della documentazione cartacea relativa ai processi di acquisto ai fini di una loro semplificazione e razionalizzazione e conseguente innovazione regolamentare	DC SIT Uff. V - Sviluppo applicativo strumentale e direzionale	Analisi di funzionalità per la semplificazione procedura di acquisto
DC PATR	Conseguire nell'esercizio 2013 la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DC PATR	Conseguire nell'esercizio 2013, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 30% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; implementare il piano per la produzione di energie rinnovabili.	Sviluppo	Interventi per il miglioramento degli impianti e predisposizione piano per le energie rinnovabili	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DC PATR	Consolidare nell'esercizio 2014 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30% rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione ed installazione di nuovi impianti	Sviluppo	Avvio piano per energie rinnovabili	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DC SIT	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Adottare iniziative per dotazione apparecchi mobili e fax over IP	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	attività correlate all'obiettivo
DC SIT	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Migrazione dei CED e rete geografica WIND ex Ipsema e ex ISPESL
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione degli ambienti di BMS e middleware
DC SIT		Core	D. C. S. I. T. - OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione dei sistemi centrali

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione dei sistemi open e dipartimentali
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione dei sistemi internet/intranet
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. VI - Esercizio infrastrutture	Gestione ed evoluzione delle reti e del trasporto voce/dati
DC SIT		Gestione	EESSI periodo transitorio: informativa sugli aggiornamenti alle Strutture territoriali. Realizzazione di schede tecniche operative	DC SIT Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Adeguamento del sistema alle richieste di DG-EMPL (installazione delle nuove versioni, risoluzione di bug, collaudi utente); Possibile integrazione del sistema EESSI con i sistemi istituzionali Inail
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Gestione della qualità delle architetture e dei processi
DC SIT		Core	D. C. S. I. T.- OBIETTIVO CORE	DC SIT Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Verifica e sviluppo dei livelli di qualità
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Nuovo Portale Inail	DC SIT Uff. VII - metodologie di standard di qualità e delle architetture	Nuovo Portale Inail
CTE		Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Attività Amministrative Contabili
CTE		Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Attività Amministrative gestione servizi generali
CTE		Funzionamento	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Attività di supporto Al Coordinatore Generale
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Supporto per realizzazione adempimenti tecnici

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Analisi delle aree di criticità nei consumi, anche in relazione alle recenti normative in materia di contenimento della spesa pubblica, individuazione delle azioni correttive, predisposizione piani di interventi ed avvio mediante l'emanazione di indirizzi alle Strutture centrali e territoriali. Monitoraggio dei risultati attesi ed eventuale rimodulazione degli interventi programmati.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	collaborazione all'analisi ed agli indirizzi in materia di spesa pubblica
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Programmazione e organizzaz. Attività professionali
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Gestione tecnica per erogazione mutui dipendenti
DC PATR	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi e modifiche della circolare Inail 6/2001 che disciplina la figura del RUP per i lavori e per l'acquisizione di beni e servizi.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Apporto tecnico normativo per la ridefinizione della Circolare 6/2001
DC PATR	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici	Sviluppo	Attività di istruttoria per la realizzazione di un modello di Polo integrato nella città dell'Aquila	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	collaborazione per la realizzazione del polo integrato in L'Aquila
DC PATR	Incrementare la redditività degli investimenti agendo sui fattori che ne limitano le potenzialità e ridefinendo, sulla base dell'andamento del mercato, i livelli di redditività attesi.	Sviluppo	Predisposizione di un piano di investimenti in cui le iniziative vengono individuate tenuto conto, tra l'altro, del criterio di adeguatezza ed affidabilità del rendimento nel tempo.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alla predisposizione di un piano di investimenti
DC PATR	Ridurre i costi di gestione del patrimonio immobiliare attraverso la reingegnerizzazione delle modalità di gestione.	Sviluppo	Definizione attività di standardizzazione delle funzioni di processo con l'obiettivo di garantire una gestione unitaria del patrimonio dell'Istituto e conseguente adozione di Linee Guida omogenee, definite dalla DC Patrimonio, per l'intero territorio nazionale. Applicazione delle Linee Guida nel rispetto delle competenze delle Direzioni regionali ed attività di supporto nella loro attuazione. Monitoraggio e controllo unitario dei processi mediante sistemi automatizzati strategici aziendali	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	collaborazione alla reingegnerizzazione modalità gestione patrimonio
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Linee guida e buone prassi in materia di sicurezza negli edifici

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Gestione tecnica per ineterventi di valorizzazione, trasformazione
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Analisi delle consistenze patrimoniali a reddito con riferimento al loro utilizzo e all'adeguatezza della redditività. Sulla base delle attività sopraesposte, individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione di un piano di dismissione. Attuazione di un piano	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alla verifica della distribuzione degli spazi degli immobili strumentali
DC PATR	Costituire uno strumento organizzativo dedicato alla valorizzazione degli asset patrimoniali e alla razionalizzazione e alla riduzione dei costi gestionali	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto e l'elaborazione dei dati presenti nella procedura SIMEA, avvio dell'attività di due diligence per la predisposizione di un piano di politiche patrimoniali volte alla valorizzazione degli Asset, al conseguimento della massima redditività degli investimenti, alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alla gestione ottimale del patrimonio immobiliare
DC PATR	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Completamento del piano di integrazione logistica delle iniziative territoriali già avviate e di quelle centrali, per le quali è in corso l'attività di analisi per l'individuazione delle soluzioni logistiche che consentano, nel più breve tempo possibile, il rilascio dei restanti immobili in locazione passiva su Roma e la valorizzazione di quelli di proprietà da immettere a reddito. Attività propedeutica all'unificazione dei processi di gestione del patrimonio e di acquisizione dei beni e servizi che avverrà sulla base del nuovo modello organizzativo in fase di emanazione.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto all'integrazione logistica
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Gest tecnica degli investimenti
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Gest tecnica per l'erogazione a soggetti pubblici e privati

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici	Sviluppo	Attività di analisi economica e normativa finalizzata alla valutazione della convenienza economica e della proposta di acquisto con predisposizione delle successive attività istruttorie per la ricognizione in proprietà degli immobili già ceduti al FIP. Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi e stesura di un piano generale di razionalizzazione del patrimonio ad uso istituzionale, da attuarsi anche mediante la realizzazione di poli logistici integrati sulla base della normativa vigente, degli indirizzi del CIV e del modello organizzativo dell'Istituto di prossima emanazione.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alla riacquisizione degli immobili ceduti al FIP
DC PATR	Adottare un modello di gestione del patrimonio che, in ottica di trasparenza ed economicità, preveda la verifica annuale della redditività alla luce delle migliori opportunità offerte dal mercato e la periodica predisposizione di piani di valorizzazione e disinvestimento.	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico dedicato alla gestione ottimale del patrimonio, elaborazione di un piano che preveda la dismissione degli immobili di scarso interesse e la valorizzazione in termini di redditività degli immobili che presentano le adeguate caratteristiche	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alla elaborazione del piano di dismissione
DC PATR	Promuovere iniziative atte a rimuovere le criticità che impediscono la realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, recuperare redditività patrimoniale.	Sviluppo	Elaborare proposte normative ed assumere le iniziative più idonee nelle Sedi competenti al fine di rimuovere le criticità nella realizzazione degli investimenti in Abruzzo	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alle iniziative per rimuovere le criticità nell'Abruzzo
DC PATR	Revisionare il vigente Regolamento per gli investimenti immobiliari prevedendo l'allineamento periodico tra il rendimento atteso e l'andamento di mercato.	Sviluppo	Definizione ed approvazione di un piano di dismissioni straordinarie da gestire mediante aste pubbliche in linea con le scelte strategiche formulate dal CIV. Avvio delle procedure d'asta. Verifica obiettivi di vendita anche in relazione alle scelte strategiche dell'Istituto e adozione delle eventuali integrazioni e modifiche operative	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto al piano di dismissioni straordinarie avvio aste
DC PATR	Promuovere iniziative atte a rimuovere le criticità che impediscono la realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, recuperare redditività patrimoniale.	Sviluppo	Piano di acquisto degli immobili già utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni in regime di locazione passiva, elaborato sulla base delle proposte di acquisto, con relative offerte della proprietà, trasmesse dall'Agenzia del Demanio, così come previsto dal D.L. 10.6.2011, tenuto conto dei criteri di congruità dell'investimento e garanzia nel tempo del rendimento	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	collaborazione al piano acquisto immobili in regime di locazione passiva

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per: l'adozione dei criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Apporto tecnico per la definizione dei criteri di accesso ai fondi di finanziamento
DC PREV	Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati	Sviluppo	Predisposizione e rilascio della procedura di monitoraggio dei progetti finanziati, attivazione del confronto sistematico con Parti Sociali.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Apporto tecnico per il monitoraggio
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Gest tecnica per interventi di manutenzione, ristrutturaz. e valorizzazione
DC PATR	Ridurre il delta tra il rendimento netto del patrimonio immobiliare e quello atteso sulla base delle migliori opportunità offerte dal mercato.	Sviluppo	Attraverso lo strumento informatico realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto, avvio dell'attività di due diligence per valorizzare gli asset e conseguire la massima redditività degli investimenti	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto all'avvio attività due diligence per valorizzare asset
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Gestione biblioteche esistenti	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alla gestione delle biblioteche esistenti
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Gest tecnica per interventi di valorizzazione, trasformaz. e manutenzione
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Istruttoria tecnica per acquisizione, manutenzione restauro arredi
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza, previsione degli investimenti in campo riabilitativo non ospedaliero	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	collaborazione alla previsione degli investimenti in campo riabilitativo
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	collaborazione alle iniziative per sviluppo strutture sanitarie

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative volte ad avviare il trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi di Vigorzo di Budrio presso il CTO di Roma	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto al trasferimento Filiale Centro Protesi
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Analisi e progettazione di modelli per la sicurezza nei luoghi di lavoro
CTE		Core	STRUTTURA PROFESSIONALE CTE - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Analisi e metodologie di intervento per l'efficienza gestionale
DC PATR	Conseguire nell'esercizio 2013 la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Supporto tecnico per gestione gare "Inail Sostenibile"
DC PATR	Conseguire nell'esercizio 2013, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 30% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; implementare il piano per la produzione di energie rinnovabili.	Sviluppo	Interventi per il miglioramento degli impianti e predisposizione piano per le energie rinnovabili	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Verifica impianti attuali e definizione degli interventi migliorativi
DC PATR	Consolidare nell'esercizio 2014 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30% rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione ed installazione di nuovi impianti	Sviluppo	Avvio piano per energie rinnovabili	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	Attività tecnica per la definizione del piano per le energie rinnovabili
DC PATR	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Collaborazione al progetto per la realizzazione del Polo di eccellenza per protocolli riabilitativi di lunga durata per l'individuazione e l'avvio dei lavori	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alla collaborazione del progetto Polo eccellenza riabilitativo
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Progettazione di un Bando a graduatoria - in via sperimentale - per il sostegno delle piccole e micro imprese sui progetti di comparto e di filiera.	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	attività di collaborazione per la realizzazione del bando a graduatoria per piccole e micro imprese
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Prosecuzione delle attività per la verifica del piano di fattibilità e del progetto esecutivo del Polo di eccellenza	Consulenza Tecnica per l'Edilizia	supporto alle attività di verifica del piano di fattibilità del Polo di eccellenza

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SCIA		Funzionamento	SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Servizio Ispettorato ed Audit	Risorse Umane e Servizi Generali
SCIA		Funzionamento	SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Servizio Ispettorato ed Audit	Supporto operativo alle attività ispettive
SCIA		Core	SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO CORE	Servizio Ispettorato ed Audit	Attività ispettiva
SCIA		Core	SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO CORE	Servizio Ispettorato ed Audit	Supporto operativo alle attività ispettive ed Audit
SCIA		Core	SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDIT - OBIETTIVO CORE	Servizio Ispettorato ed Audit	Attività di Audit
SMG		Funzionamento	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Sovrintendenza Medica Generale	Attività di supporto
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Analisi delle consistenze patrimoniali a reddito con riferimento al loro utilizzo e all'adeguatezza della redditività. Sulla base delle attività sopraesposte, individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione di un piano di dismissione. Attuazione di un piano	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza; partecipazione al gruppo di lavoro

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici	Sviluppo	Attività di analisi economica e normativa finalizzata alla valutazione della convenienza economica e della proposta di acquisto con predisposizione delle successive attività istruttorie per la ricognizione in proprietà degli immobili già ceduti al FIP. Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi e stesura di un piano generale di razionalizzazione del patrimonio ad uso istituzionale, da attuarsi anche mediante la realizzazione di poli logistici integrati sulla base della normativa vigente, degli indirizzi del CIV e del modello organizzativo dell'Istituto di prossima emanazione.	Sovrintendenza Medica Generale	attività di supporto
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	Sovrintendenza Medica Generale	Progettazione di un sistema di verifica della qualità delle attività sanitarie
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	Sovrintendenza Medica Generale	istituzione del nuovo assetto organizzativo sanitario. Formulazione di proposte per l'individuazione del referente medico per la prevenzione ;del dirigente medico esperto per i dispositivi tecnici e del referente regionale per l'ECM
SMG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Predisposizione monitoraggio regionale per l'individuazione di possibili sinergie con il SSR per quanto concerne le apparecchiature radiologiche ed ecografiche	Sovrintendenza Medica Generale	predisposizione di un monitoraggio per l'individuazione di possibili sinergie con il SSR per quanto attiene le apparecchiature radiologiche ed ecografiche
SMG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Predisposizione monitoraggio regionale per l'individuazione di possibili sinergie con il SSR per quanto concerne le apparecchiature radiologiche ed ecografiche	Sovrintendenza Medica Generale	Predisposizione di un monitoraggio regionale per verificare le strutture radiologiche ed ecografiche esistenti ed il loro grado di ottimizzazione

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SMG		Gestione	analisi del flusso per la concessione di protesi ed ausili anche con riferimento ai codici extratariffari e all'integrazione degli applicativi di produzione del Centro Protesi con le procedure GRAI e CARCLI	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza
SMG		Gestione	integrazione della procedura SSI con le procedure GRAI e CARCLI ai fini dell'erogazione delle prestazioni titolo III del nuovo Regolamento Protesico attraverso l'informatizzazione del verbale di equipe multidisciplinare	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza
SMG		Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Sovrintendenza Medica Generale	Programmazione, organizzazione attività sanitaria e risk management
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Elaborare proposte normative finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico e, subordinatamente all'emanazione delle stesse, loro attuazione. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel d.d.l. in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	Sovrintendenza Medica Generale	attività correlate all'obiettivo, studio di fattibilità invio certificazione medica on-line
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Proseguire nelle iniziative finalizzate al miglioramento della tutela assicurativa degli infortuni in ambito domestico, anche fornendo supporto tecnico ai ministeri vigilanti.	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza
DC PREST	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Proseguire nella progettazione e rilascio di nuovi servizi telematizzati ai Patronati ai fini della consultazione delle pratiche, dell'invio dei provvedimenti e della statistica degli interventi. Predisporre iniziative volte ad ottimizzare l'accesso agli atti sanitari da parte dei Patronati, come previsto anche dal nuovo Protocollo d'Intesa.	Sovrintendenza Medica Generale	attività di supporto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le Vittime dell'Amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007)	Sovrintendenza Medica Generale	attività di supporto medico-legale
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	Sovrintendenza Medica Generale	Progettazione di un sistema di verifica della qualità delle prestazioni medico-legali
SMG		Gestione	Potenziare la funzionalità del RNMP al fine del periodico aggiornamento delle tabelle di cui agli artt. 3 e 211 del TU e dell'elenco di cui all'art. 139 TU, a garanzia di una migliore tutela assicurativa del tecnopatico.	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza
SMG		Gestione	Sviluppo delle implementazioni delle procedure infortuni	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza
SMG		Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Sovrintendenza Medica Generale	Medicina legale assicurativo- previdenziale
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione per stati di avanzamento dell'integrazione a seguito riconduzione ad unico riferimento delle due fonti informative.	Sovrintendenza Medica Generale	analisi delle banche dati ai fini della loro integrazione
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	Sovrintendenza Medica Generale	Formulazione di un primo progetto di prevenzione di natura sanitaria integrato con quello esistente nelle U.T. finalizzato alla formazione, informazione, ed educazione sanitaria
SMG		Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Sovrintendenza Medica Generale	Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Ricognizione delle esperienze regionali relativamente ai protocolli di sorveglianza sanitaria per ex esposti all'amianto e loro analisi sulla base della letteratura scientifica di riferimento.	Sovrintendenza Medica Generale	Attività di consulenza
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica del livello di completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione all'amianto.	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica delle iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti all'amianto. Valutazione dello stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia ed in altri Paesi	Sovrintendenza Medica Generale	attività di consulenza
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	Sovrintendenza Medica Generale	Monitoraggio delle attività degli 11 ambulatori anche finalizzata al gesto lavorativo
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'approvazione dello schema-tipo di Protocollo d'intesa tra INAIL e Regione, espletamento delle attività di competenza della DCRIPro propedeutiche alla stipula delle convenzioni attuative con le diverse Regioni	Sovrintendenza Medica Generale	formulazione di pareri e consulenza in merito alle nuove convenzioni che dovranno essere stipulate in materia
DC RIAB e PROT	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	Sviluppo	Sperimentazione di un modello di presa in carico, alla luce dell'ICF, presso il CRM di Volterra e/o il Centro Protesi di Vigorso di Budrio	Sovrintendenza Medica Generale	Attività di consulenza tecnico-sanitaria
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza, previsione degli investimenti in campo riabilitativo non ospedaliero	Sovrintendenza Medica Generale	Studio di fattibilità di apertura di nuovi centri riabilitativi
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Prosecuzione delle attività per la verifica del piano di fattibilità e del progetto esecutivo del Polo di eccellenza	Sovrintendenza Medica Generale	attività di supporto alla verifica del piano di fattibilità

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	Sovrintendenza Medica Generale	Partecipazione ad incontri tecnici ,formulazioni di pareri
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative volte ad avviare il trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi di Vigorzo di Budrio presso il CTO di Roma	Sovrintendenza Medica Generale	partecipazione ad incontri tecnici ,formulazione di pareri per la risoluzione delle problematiche relative al trasferimento del Centro Protesi
DC RIAB e PROT	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Attivazione di un flusso operativo per l'erogazione dei dispositivi tecnici e degli interventi di reinserimento nella vita di relazione agli assistiti del settore Navigazione.	Sovrintendenza Medica Generale	Partecipazione ad incontri tecnici; formulazione di proposte per la fornitura di protesi ed ausili ai tecnopatici del settore Navigazione
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione,verifica della qualità e di Provider.Avvio alla formulazione del NPS.Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	Sovrintendenza Medica Generale	Studio di fattibilità per l'ampliamento di quattro centri di FKT .programmazione attività monitoraggio della FKTeffettuata nei centri esistenti con particolare riguardo al recupero del gesto lavorativo
SMG	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	individuazione dei requisiti tecnici necessari per l'apertura dei Poli di eccellenza in particolare dedicati ai mielolesi	Sovrintendenza Medica Generale	Individuazione dei requisiti tecnici necessari per l'apertura di Poli di eccellenza per mielolesi
SMG	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	individuazione dei requisiti tecnici necessari per l'apertura dei Poli di eccellenza in particolare dedicati ai mielolesi	Sovrintendenza Medica Generale	Formulazione di proposte tecniche per l'apertura dei centri di eccellenza
SMG		Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Sovrintendenza Medica Generale	Prestazioni sanitarie curative, riabilitative e protesiche
SMG		Core	SOVRINTENDENZA MEDICA GENERALE - OBIETTIVO CORE	Sovrintendenza Medica Generale	Ricerca, formazione e aggiornamento professionale

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	Sovrintendenza Medica Generale	Formulazione di proposte e gestione dell'aggiornamento in materia sanitaria relativamente al recente riconoscimento del ruolo dell'INAIL di Provider ECM. Individuazione del referente regionale per l'ECM
CONTARP		Funzionamento	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Risorse Umane - Pianificazione - Programmazione e Budget
CONTARP		Funzionamento	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Attività di supporto
CONTARP		Core	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	An. Min. Ric. Qua. Silice Lib. Cristal.
CONTARP		Core	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Sup. Lab. Ademp. Amministrativi e attività strumentali
CONTARP		Core	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Sup. Lab. Ademp. Amministrativi
CONTARP		Gestione	Definizione di un cruscotto di monitoraggio delle voci di tariffa sul territorio nazionale per i fini della omogeneità della classificazione tariffaria.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto per la definizione cruscotto monitor. tariffa x omogeneità
CONTARP		Core	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Tariffe
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Attività di supporto come da indicazioni della DC titolare
CONTARP		Core	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Prestazioni ed igiene industriale

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Proseguire le attività di raccordo con le Strutture interne e il Ministero della Difesa propedeutiche al rilascio delle certificazioni di esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Attività di supporto come da indicazioni della DC titolare
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto alle iniziative per l'avvio del SINP
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto per la raccolta documentazione uso amianto
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica del livello di completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione all'amianto.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto per la rilevazione casi di mesotelioma
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica delle iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti all'amianto. Valutazione dello stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia ed in altri Paesi	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Attività di supporto come da indicazioni della DC titolare
CONTARP		Core	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Prevenzione
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per: l'adozione dei criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Attività di supporto alla definizione linee e criteri generali Finanziamenti

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto alla Valorizzazione patrimonio informativo
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto ogrganizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto alle iniziative per l'avvio del SINP
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Progettazione di un Bando a graduatoria - in via sperimentale - per il sostegno delle piccole e micro imprese sui progetti di comparto e di filiera.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Attività di supporto come da indicazioni della DC titolare
DC PREV	Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati	Sviluppo	Predisposizione e rilascio della procedura di monitoraggio dei progetti finanziati, attivazione del confronto sistematico con Parti Sociali.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto per l'elaborazione della procedura di monitoraggio dei progetti finanziati
CONTARP		Core	STRUTTURA PROF.LE CONTARP - OBIETTIVO CORE	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	Analisi di laboratorio
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica del livello di completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione all'amianto.	Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione	attività di supporto per la rilevazione casi di mesotelioma
CIT		Funzionamento	STRUT. PROFESSIONALE CIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Attività di supporto

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
CIT		Funzionamento	STRUT. PROFESSIONALE CIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Programmazione, Pianificazione e Budget
CIT		Funzionamento	STRUT. PROFESSIONALE CIT - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Gestione del sistema informativo ed informatico della struttura
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Sistemi tecnologici
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Sicurezza e tutela della riservatezza delle informazioni
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Servizi di connettività
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Sistemi applicativi
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Analisi integrazione basi dati ex ipsema a quell'INAIL Integrazione del profilo tariffario del settore navigazione all'interno della tariffa INAIL
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Servizi per l'innovazione
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	consulenza per la valutazione delle risultanze delle attività di sperimentazione finalizzata al miglioramento dell'applicativo
DC RAG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Aggiornamento del Regolamento di contabilità e amministrazione con particolare riferimento alla dematerializzazione	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Consulenza per la dematerializzazione dei documenti relativi ai processi contabili.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Supporto consulenziale alla definizione del modello e delle soluzioni tecnologiche per la realizzazione delle comunicazioni alle imprese via PEC.
CIT		Gestione	EESSI periodo transitorio: informativa sugli aggiornamenti alle Strutture territoriali. Realizzazione di schede tecniche operative	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Supporto consulenziale EESSI periodo transitorio informativa sugli aggiornamenti alle strutture territoriali. Realizzazione di schede tecniche operative
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Servizi per la gestione delle informazioni
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Servizi per la contrattualistica informatica
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento dei sistemi contabili unificati	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Supporto consulenziale per il consolidamento dei sistemi contabili
CIT		Core	STRUT. PROFESSIONALE CIT- OBIETTIVO CORE	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Qualità dei servizi e standard
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	Consulenza per l'Innovazione Tecnologica	Supporto consulenziale alla definizione in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei flussi informativi ai fini dell'avvio del SINP
CSA	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Implementazione dei modelli statistici di previsione delle entrate (gettito premi) e delle uscite per prestazioni economiche	DC POC Ufficio - Pianificazione	Attività di partecipazione ai gruppi di lavoro allo scopo costituiti.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi dei processi di programmazione e consuntivazione ed eventuale ridisegno del modello, anche in relazione alle ulteriori esigenze connesse al monitoraggio e controllo dei segmenti di attività riferite alle nuove funzioni acquisite dall'Istituto. Realizzazione delle implementazioni procedurali necessarie a ricondurre, in maniera organica e strutturata, la gestione di tutte le fasi del processo all'interno del sistema PBC.	DC POC Ufficio - Pianificazione	Analisi amministrativa dei processi di programmazione e controllo, eventuale integrazione del modello a base del sistema PBC e avvio delle attività per la realizzazione delle implementazioni procedurali.
DC POC		Funzionamento	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC POC Ufficio - Pianificazione	Coordinamento delle attività di segreteria e supporto alle attività di struttura
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Pianificazione	Pianificazione di struttura, rapporti con organi e organismi esterni, amministrazioni
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Pianificazione	Coordinamento e presidio del processo di pianificazione e programmazione e analisi
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesl	Sviluppo	Consolidamento della redazione del Bilancio per Missioni e Programmi	DC POC Ufficio - Pianificazione	Attività di collaborazione con la DC Ragioneria per quanto relato all'obiettivo.
DC POC	Rilasciare in produzione, entro il primo semestre 2013, un applicativo di "cruscotto strategico", in grado di consentire il monitoraggio dell'andamento delle entrate per premi e da lotta all'evasione, dei crediti contributivi e delle economie sulle spese di funzionamento, conseguite attraverso l'azione di razionalizzazione organizzativa.	Sviluppo	Integrazione dei sistemi di controllo e revisione della reportistica da adeguare alle specifiche esigenze dei diversi livelli di responsabilità.	DC POC Ufficio - Programmazione e Controllo di Gestione	Definizione delle modalità di rendicontazione delle informazioni presenti nei tre sottosistemi PBC per la realizzazione del cruscotto strategico e dei cruscotti direzionali
DC POC	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesl	Sviluppo	Implementazione dei sistemi di controllo tenendo conto sia delle esigenze relative all'applicazione del cosiddetto "Ciclo della performance" che di quelle di monitoraggio da parte degli Organi e dei responsabili delle Strutture.	DC POC Ufficio - Programmazione e Controllo di Gestione	Analisi delle esigenze di monitoraggio da parte degli Organi, dei responsabili delle Strutture e dell'OIV in stretta coerenza con l'obiettivo di sviluppo relativo alla realizzazione dei cruscotti.
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Programmazione e Controllo di Gestione	Programmazione e controllo di gestione Italia Centro Sud
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Programmazione e Controllo di Gestione	Programmazione e controllo di gestione Italia Centro Nord

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Programmazione e Controllo di Gestione	Programmazione e controllo di gestione Italia Nord
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Analisi delle consistenze patrimoniali a reddito con riferimento al loro utilizzo e all'adeguatezza della redditività. Sulla base delle attività sopraesposte, individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione di un piano di dismissione. Attuazione di un piano	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto.
DC PATR	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici	Sviluppo	Attività di istruttoria per la realizzazione di un modello di Polo integrato nella città dell'Aquila	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto.
DC PATR	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Completamento del piano di integrazione logistica delle iniziative territoriali già avviate e di quelle centrali, per le quali è in corso l'attività di analisi per l'individuazione delle soluzioni logistiche che consentano, nel più breve tempo possibile, il rilascio dei restanti immobili in locazione passiva su Roma e la valorizzazione di quelli di proprietà da immettere a reddito. Attività propedeutica all'unificazione dei processi di gestione del patrimonio e di acquisizione dei beni e servizi che avverrà sulla base del nuovo modello organizzativo in fase di emanazione.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Estensione della sperimentazione di DOCWEB alle Strutture Centrali ed alle Direzioni Regionali/Provinciali appositamente individuate. Avvio in produzione con rilascio graduale della procedura.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Studio per la definizione dei criteri per lo scarto.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Prosecuzione delle attività per integrazione di Docweb con procedure strumentali e istituzionali.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Completamento della revisione dei piani di classificazione sulla base delle criticità emerse. Completamento attività per aggiornamento massimario di scarto.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Conseguire la razionalizzazione organizzativa delle Strutture, garantendo l'invarianza della quantità e della qualità dei servizi, mediante la redistribuzione ottimale del personale ed una migliore organizzazione del lavoro.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Analisi per la definizione del Regolamento di organizzazione.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Conseguire la razionalizzazione organizzativa delle Strutture, garantendo l'invarianza della quantità e della qualità dei servizi, mediante la redistribuzione ottimale del personale ed una migliore organizzazione del lavoro.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Analisi per la definizione della dotazione organica.
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Analisi e progettazione dei servizi virtuali per il cliente esterno. Indirizzi operativi
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Analisi e progettazione per la definizione della dotazione organica e dell'organizzazione
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Analisi e progettazione per la definizione del modello di servizio e del modello organizzativo
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Analisi e progettazione dei servizi virtuali per il cliente interno (area strumentale)
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Analisi e progettazione di standard ambientali e per l'utilizzazione degli strumenti di lavoro

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per: l'adozione dei criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto metodologico.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione per stati di avanzamento dell'integrazione a seguito riconduzione ad unico riferimento delle due fonti informative.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto alle attività progettuali funzionali all'integrazione del Registro Nazionale malattie causate da lavoro e la Banca dati MALPROF.
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo.
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'approvazione dello schema-tipo di Protocollo d'intesa tra INAIL e Regione, espletamento delle attività di competenza della DCRIPro propedeutiche alla stipula delle convenzioni attuative con le diverse Regioni	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto metodologico.
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza, previsione degli investimenti in campo riabilitativo non ospedaliero	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo.
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Prosecuzione delle attività per la verifica del piano di fattibilità e del progetto esecutivo del Polo di eccellenza	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo.
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto alle attività tese a completare l'accentramento della gestione del personale.
DC SIT	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Garantire le condizioni di attuazione della dematerializzazione	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Prosecuzione dello sviluppo di DOCWEB e supporto all'emanazione di istruzioni per favorire il processo di dematerializzazione.
DC SIT	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Adottare iniziative per dotazione apparecchi mobili e fax over IP	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto, attraverso la definizione di nuovi criteri in linea con la normativa vigente relativa al contenimento dei costi.
DC SIT	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto alle attività di integrazione delle procedure istituzionali con DOCWEB.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Gestione biblioteche esistenti	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Riorganizzazione Tipografia Inail di Milano	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Integrazione del catalogo dei prodotti editoriali.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	dematerializzazione della documentazione cartacea relativa ai processi di acquisto ai fini di una loro semplificazione e razionalizzazione e conseguente innovazione regolamentare	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto all'attività di progettazione.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	avvio della analisi per verificare la possibilità di estendere le competenze del Servizio centrale acquisti in materia di appalti di lavori compatibilmente con l'eventuale riordino dell'assetto organizzativo dell'Ente.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Supporto all'attività progettuale finalizzata all'accentramento della funzione acquisti.
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	DC POC Ufficio - Innovazione Organizzativa	Attività di supporto finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Verifica e valutazione dei termini contrattuali in essere ed eventuale aggiornamento/integrazione dei criteri per la corretta gestione degli archivi cartacei esternalizzati, tesa ad ottimizzare i volumi cartacei anche attraverso lo scarto del materiale. Nota di istruzioni per effettuare la ricognizione - a livello centrale e territoriale - dei volumi cartacei esternalizzati ed il relativo scarto.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Verifica ed eventuale aggiornamento/integrazione dei criteri per la corretta gestione degli archivi presso gli immobili delle Strutture Centrali e Territoriali, tesa ad ottimizzare i volumi cartacei anche attraverso il puntuale scarto del materiale. Nota di istruzioni.
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Identificazione ed analisi dei processi lavorativi con maggiore incidenza sui costi. Proposta di interventi idonei per la loro razionalizzazione.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Effettuare un'analisi volta ad identificare le spese di funzionamento e, in generale i costi su cui maggiormente incidono i processi produttivi.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo.	Sviluppo	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché avviando sinergie con soggetti pubblici e privati. Sviluppo di servizi e funzionalità che adottino i principi base di multicanalità, personalizzazione e proattività dell'azione aziendale, anche attraverso la revisione del modello di servizio dell'Istituto. Valutazione complessiva del progetto Emoticons ai fini della integrazione in un sistema unico e coerente di rilevazione e monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza [Customer Satisfaction].	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Verifica dello stato di estensione di Emoticons nelle Sedi dell'Istituto per l'eventuale riprogrammazione anche alla luce dei cambiamenti intervenuti.
DC POC	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo.	Sviluppo	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché avviando sinergie con soggetti pubblici e privati. Sviluppo di servizi e funzionalità che adottino i principi base di multicanalità, personalizzazione e proattività dell'azione aziendale, anche attraverso la revisione del modello di servizio dell'Istituto. Valutazione complessiva del progetto Emoticons ai fini della integrazione in un sistema unico e coerente di rilevazione e monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza [Customer Satisfaction].	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Elaborare una proposta di utilizzo di Emoticons coerente con le altre modalità di rilevazione della Customer Satisfaction.
DC POC		Gestione	EESSI periodo transitorio: informativa sugli aggiornamenti alle Strutture territoriali. Realizzazione di schede tecniche operative	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Effettuare analisi organizzativa per gli aspetti di competenza e predisporre se necessario relativi documenti /parere.
DC POC		Gestione	Rilevazione della soddisfazione dell'utenza ai fini dell'erogazione del salario accessorio e del miglioramento dei servizi	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Rilevazione della Customer satisfaction sui servizi di Sede anche ai fini dell'erogazione di una quota di salario accessorio (preparazione e svolgimento indagine, aggregazione ed elaborazione statistica dei dati in funzione degli obiettivi della rilevazione)
DC POC		Gestione	Rilevazione della soddisfazione dell'utenza ai fini dell'erogazione del salario accessorio e del miglioramento dei servizi	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Coordinamento e gestione delle iniziative di miglioramento a livello centrale, in collaborazione con le Strutture centrali coinvolte e le Strutture territoriali

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC		Gestione	Attraverso il ricorso all'utilizzo delle metodologie sviluppate in materia di valutazione dei rischi, implementazione delle misure proposte a presidio dei rischi stessi, partendo dall'analisi e monitoraggio dei processi e dei relativi controlli, con il coinvolgimento delle Strutture centrali, competenti per materia, oltre che delle Strutture territoriali.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Valutazione delle proposte di miglioramento dei controlli esistenti nei processi di Sede sia sotto l'aspetto della fattibilità che dell'efficacia
DC POC		Gestione	Attraverso il ricorso all'utilizzo delle metodologie sviluppate in materia di valutazione dei rischi, implementazione delle misure proposte a presidio dei rischi stessi, partendo dall'analisi e monitoraggio dei processi e dei relativi controlli, con il coinvolgimento delle Strutture centrali, competenti per materia, oltre che delle Strutture territoriali.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Implementare le modifiche al sistema dei controlli e verificarne l'efficacia
DC POC		Gestione	Attraverso il ricorso all'utilizzo delle metodologie sviluppate in materia di valutazione dei rischi, implementazione delle misure proposte a presidio dei rischi stessi, partendo dall'analisi e monitoraggio dei processi e dei relativi controlli, con il coinvolgimento delle Strutture centrali, competenti per materia, oltre che delle Strutture territoriali.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	In funzione dei rischi rilevati nei processi di Sede (o di altre criticità evidenziate dal monitoraggio dei processi, dall'attività di audit.), individuare le priorità d'intervento per adottare le misure idonee al presidio dei rischi stessi
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Gestione supporto organizzativo ed assistenza per le attività di help desk strumentale
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Progettazione e Gestione del Sistema Qualità e Customer Satisfaction
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Gestione supporto organizzativo ed assistenza per le attività di help desk aziende
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Gestione supporto organizzativo ed assistenza per le attività di help desk lavoratori
DC RIAB e PROT	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesl	Sviluppo	Attivazione di un flusso operativo per l'erogazione dei dispositivi tecnici e degli interventi di reinserimento nella vita di relazione agli assistiti del settore Navigazione.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Effettuare analisi organizzativa per gli aspetti di competenza e predisporre parere/flusso operativo

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Individuazione delle aree di intervento per la semplificazione della gestione del rapporto assicurativo, anche tramite l'apertura di tavoli di lavoro con soggetti esterni (consulenti, associazioni, assosoftware, ecc). Completamento delle attività di sostituzione delle comunicazioni cartacee con la PEC per i provvedimenti del processo Aziende. Consolidamento, in connessione con l'evoluzione dei servizi telematici, del sistema di spedizione della PEC e rimozione di eventuali anomalie.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Effettuare analisi organizzativa per gli aspetti di competenza e predisporre se necessario relativi documenti /parere
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesl	Sviluppo	Sviluppo della procedura per l'integrazione dell'ex Ipsema nel sistema DURC.	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Effettuare analisi organizzativa per gli aspetti di competenza e predisporre se necessario relativi documenti /parere.
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	dematerializzazione della documentazione cartacea relativa ai processi di acquisto ai fini di una loro semplificazione e razionalizzazione e conseguente innovazione regolamentare	DC POC Ufficio - Assistenza Organizzativa e Qualità	Effettuare l'analisi organizzativa e predisporre i necessari documenti per gli aspetti di competenza.
DC POC	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Realizzazione di un servizio informativo/dispositivo utilizzabile dagli utenti infortunati e tecnopatici attraverso il Portale Istituzionale ed il Contact Center Multicanale.	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Sviluppare una procedura informatica Web-based collocata all'interno di Punto Cliente fruibile all'utente infortunato e tecnopatico per la consultazione/gestione dei dati relativi al proprio infortunio/rendita.
DC POC	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo.	Sviluppo	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché avviando sinergie con soggetti pubblici e privati. Sviluppo di servizi e funzionalità che adottino i principi base di multicanalità, personalizzazione e proattività dell'azione aziendale, anche attraverso la revisione del modello di servizio dell'Istituto. Valutazione complessiva del progetto Emoticons ai fini della integrazione in un sistema unico e coerente di rilevazione e monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza [Customer Satisfaction].	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Sviluppare ed implementare i servizi erogati dal Contact Center Multicanale. Monitorare e sviluppare il Modello di servizio del Contact Center Multicanale e del Back Office. Sviluppare il CRM aziendale ed il Modello di servizio.
DC POC		Gestione	Ottimizzazione delle funzioni ed implementazione di ulteriori servizi relativi alla regolarità contributiva in collaborazione ed integrazione con Inps, Casse edili ed altri Enti previdenziali.	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Effettuare analisi organizzativa per gli aspetti di competenza.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Sviluppo dei servizi telematici
DC POC		Core	D. C. P. O. C. - OBIETTIVO CORE	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Coordinamento e gestione back office CCM e monitoraggio livelli di servizio
DC PREST	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti. Consentire l'invio telematico della denuncia di infortunio da parte di tutti i datori lavoro.	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Attività correlate all'obiettivo
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Garantire il costante monitoraggio del processo di sviluppo dei servizi e della telematizzazione per le comunicazioni con le imprese, assicurandone la coerenza con il programma generale di informatizzazione di cui alla det.del Commissario Straordinario n.55 del 29.12.2011.	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Attività correlate all'obiettivo
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	dematerializzazione della documentazione cartacea relativa ai processi di acquisto ai fini di una loro semplificazione e razionalizzazione e conseguente innovazione regolamentare	DC POC Ufficio - Gestione Servizi Virtualizzati	Effettuare analisi organizzativa per gli aspetti di competenza.
DC PATR	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi e modifiche della circolare Inail 6/2001 che disciplina la figura del RUP per i lavori e per l'acquisizione di beni e servizi.	SCA Ufficio Gestione Gare	Elaborazione del testo da sottoporre alle strutture competenti all'approvazione
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Analisi delle consistenze patrimoniali a reddito con riferimento al loro utilizzo e all'adeguatezza della redditività. Sulla base delle attività sopraesposte, individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione di un piano di dismissione.	SCA Ufficio Gestione Gare	collaborazione, per quanto di competenza, al tavolo tecnico che sarà costituito per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale.
DC PATR	Conseguire nell'esercizio 2013 la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "Inail sostenibile"	SCA Ufficio Gestione Gare	Predisposizione elaborati,svolgimento e Gestione della gara

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Completamento del piano di integrazione logistica delle iniziative territoriali già avviate e di quelle centrali, per le quali è in corso l'attività di analisi per l'individuazione delle soluzioni logistiche che consentano, nel più breve tempo possibile, il rilascio dei restanti immobili in locazione passiva su Roma e la valorizzazione di quelli di proprietà da immettere a reddito. Attività propedeutica all'unificazione dei processi di gestione del patrimonio e di acquisizione dei beni e servizi che avverrà sulla base del nuovo modello organizzativo in fase di emanazione.	SCA Ufficio Gestione Gare	attività di supporto per il completamento del piano di integrazione logistica degli immobili ex ISPESL ed IPSEMA in locazione passiva su Roma
DC POC	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi dei processi di programmazione e consuntivazione ed eventuale ridisegno del modello, anche in relazione alle ulteriori esigenze connesse al monitoraggio e controllo dei segmenti di attività riferite alle nuove funzioni acquisite dall'Istituto. Realizzazione delle implementazioni procedurali necessarie a ricondurre, in maniera organica e strutturata, la gestione di tutte le fasi del processo all'interno del sistema PBC.	SCA Ufficio Gestione Gare	collaborazione, per quanto di competenza, nell'analisi dei processi di programmazione e consuntivazione.
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Avvio della analisi per verificare la possibilità di estendere le competenze del Servizio centrale acquisti in materia di appalti di lavori compatibilmente con l'eventuale riordino dell'assetto organizzativo dell'Ente.	SCA Ufficio Gestione Gare	analisi dell'attuale modello organizzativo in materia di appalti di lavori pubblici e verifica dei carichi di lavoro e delle competenze professionali del personale delle Direzioni regionali
SCA		Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	SCA Ufficio Gestione Gare	organizzazione e Appalti di forniture
SCA		Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	SCA Ufficio Gestione Gare	Appalti di Servizi
SCA		Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	SCA Ufficio Gestione Gare	Appalti di Lavori
SMG	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Predisposizione monitoraggio regionale per l'individuazione di possibili sinergie con il SSR per quanto concerne le apparecchiature radiologiche ed ecografiche	SCA Ufficio Gestione Gare	ausilio nella attività di monitoraggio

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PATR	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Analisi delle aree di criticità nei consumi, anche in relazione alle recenti normative in materia di contenimento della spesa pubblica, individuazione delle azioni correttive, predisposizione piani di interventi ed avvio mediante l'emanazione di indirizzi alle Strutture centrali e territoriali. Monitoraggio dei risultati attesi ed eventuale rimodulazione degli interventi programmati.	SCA Ufficio Gestione Contratti Forniture e Servizi	collaborazione nella individuazione delle aree di criticità nei consumi energetici per gli stabili della Direzione Generale
DC POC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Estensione della sperimentazione di DocWeb. Analisi per l'individuazione delle attività da avviare per ottenere una riduzione dei volumi cartacei. Elaborazione note di istruzioni alle Strutture Centrali e Territoriali.	SCA Ufficio Gestione Contratti Forniture e Servizi	collaborazione per la prosecuzione della integrazione di Docweb con procedure strumentali (SIMEA)
SCA	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Dematerializzazione della documentazione cartacea relativa ai processi di acquisto ai fini di una loro semplificazione e razionalizzazione e conseguente innovazione regolamentare	SCA Ufficio Gestione Contratti Forniture e Servizi	analisi dei processi di acquisto finalizzata alla individuazione dei documenti dematerializzabili.
SCA		Funzionamento	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	SCA Ufficio Gestione Contratti Forniture e Servizi	Attività di supporto
SCA		Funzionamento	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	SCA Ufficio Gestione Contratti Forniture e Servizi	Pianificazione Budget e Attività di Supporto al Servizio
SCA		Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	SCA Ufficio Gestione Contratti Forniture e Servizi	acquisizione forniture e servizi convenz. Consip e M.P.
SCA		Core	SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - OBIETTIVO CORE	SCA Ufficio Gestione Contratti Forniture e Servizi	gestione contratti per forniture e servizi integrati
SERV. FORMAZ.		Funzionamento	SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Servizio Formazione	Attività di supporto
SERV. FORMAZ.		Core	SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Servizio Formazione	Organizzazione operativa

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERV. FORMAZ.		Core	SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Servizio Formazione	Gestione acquisti
SERV. FORMAZ.		Core	SERVIZIO FORMAZIONE - OBIETTIVO CORE	Servizio Formazione	Pianificazione e programmazione delle attività formative
CCI		Funzionamento	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Casellario Centrale Infortuni	Affari generali e personale
CCI		Funzionamento	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Casellario Centrale Infortuni	Amministrazione e rapporti con gli utenti
CCI		Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Casellario Centrale Infortuni	Gestione Banca dati
CCI		Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Casellario Centrale Infortuni	Sistemi e help desk
CCI		Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Casellario Centrale Infortuni	Monitoraggio banca dati
CCI		Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Casellario Centrale Infortuni	Sinergie
CCI		Core	SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI - OBIETTIVO CORE	Casellario Centrale Infortuni	Elaborazioni statistiche e Web
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Elaborazione e sviluppo piani mirati di intervento; monitoraggio dell'efficacia degli interventi.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Calibrature in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei Flussi informativi.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Sostegno allo sviluppo degli Osservatori - Nazionale e Regionali - degli infortuni mortali e M.P.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Sostegno e sviluppo di azioni-elaborazioni informative di approfondimento tematico.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Cooperazione sistematica con le Parti Sociali, valorizzazione del ruolo della bilateralità e pariteticità, sia a livello Territoriale che Centrale.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Potenziamento e ampliamento delle modalità di cooperazione sistematica.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione per stati di avanzamento dell'integrazione a seguito riconduzione ad unico riferimento delle due fonti informative.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Valorizzazione e ottimizzazione in progress dell'integrazione informativa.
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'avvio del SINP e delle specifiche direttive fornite dal Min. del Lavoro, definizione dei quadri informativi da mettere a disposizione dei diversi livelli di intervento.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Implementazioni procedurali, anche in termini di reportistica.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'avvio del SINP e delle specifiche direttive fornite dal Min. del Lavoro, definizione dei quadri informativi da mettere a disposizione dei diversi livelli di intervento.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	monitoraggio ed analisi delle informazioni, anche ai fini dell'individuazione delle possibili aree di miglioramento.
DC PREV		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto
DC PREV		Funzionamento	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Gest. Comp. Org., Contab., Budget
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Governo della Pianificazione Nazionale e territoriale e del budget
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Informazione e formazione per la Prevenzione.
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Progettazione, organizzazione e gestione di iniziative prevenzionali.
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Sviluppo amministrativo e tecnologico del patrimonio informativo INAIL, e dei relativi servizi, e integrato.
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Partecipazione all'obiettivo mediante apporto di competenze.
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica del livello di completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione all'amianto.	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Partecipazione alle attività con apporto di competenze specifiche in tema di mesoteliomi.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica delle iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti all'amianto. Valutazione dello stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia ed in altri Paesi	DC PREV Ufficio I - Pianificazione e Politiche per la Prevenzione	Attività di supporto coordinate dalla Struttura Titolare dell'Obiettivo.
DC PREV	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Implementazione e gestione di un sistema integrato per lo svolgimento della funzione di formazione in materia di salute e sicurezza e prevenzione interna.	DC PREV Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Analisi e sviluppo per l'implementazione di un sistema integrato di formazione e prevenzione interna.
DC PREV		Gestione	Studio, progettazione e promozione di percorsi, metodologie e prodotti didattici ed informativi per le figure della prevenzione, per i formatori, gli operatori del S.S.N, per le Autorità di controllo e Vigilanza, per gli utilizzatori di macchine, impianti ed attrezzature di lavoro e per il settore scolastico. Studio ed elaborazione di standard di qualità delle strutture eroganti la formazione, degli operatori della formazione e dei prodotti didattici. Studio dei modelli per l'ottimizzazione della FAD. Attività di consulenza su tematiche specifiche legate alla sicurezza sul lavoro.	DC PREV Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Apporto specifici profili di competenza.
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Servizi di assistenza alle pubbliche amministrazioni e organizzazione corsi di formazione.
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Indirizzi e coordinamento per l'applicazione della normativa in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - versante interno.
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio II - Prevenzione per la pubblica amministrazione e Prevenzione interna	Rapporti e sinergie con Istituzioni ed Organismi per iniziative a carattere prevenzionale - settore pubblico
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per: l'adozione dei criteri prioritari di accesso ai fondi di finanziamento, indicazione ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	DC PREV Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Analisi dell'efficacia riferita agli Avvisi precedenti, elaborazione e realizzazione degli interventi nell'ottica dell'attivazione del nuovo Avviso di Finanziamenti.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Progettazione di un Bando a graduatoria - in via sperimentale - per il sostegno delle piccole e micro imprese sui progetti di comparto e di filiera.	DC PREV Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Analisi e studio di fattibilità; elaborazione progettuale per predisposizione Bando.
DC PREV	Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati	Sviluppo	Predisposizione e rilascio della procedura di monitoraggio dei progetti finanziati, attivazione del confronto sistematico con Parti Sociali.	DC PREV Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Attuazione del metodo di valutazione e confronto a livello nazionale e territoriale.
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Sostegno Finanziario alla Prevenzione
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Rapporti con Organismi Pubblici e Privati
DC PREV		Core	DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE - OBIETTIVO CORE	DC PREV Ufficio III - Prevenzione per l'imprenditoria Privata	Prodotti Informativi
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Trattamento riabilitativo degli infortunati finalizzato al reinserimento lavorativo tramite il recupero del "gesto lavorativo" e dell'attitudine occupazionale.	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Collaborazione con il CRM di Volterra in relazione al trattamento riabilitativo per il recupero del gesto lavorativo
DC RIAB e PROT	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative per lo sviluppo degli interventi finalizzati al reinserimento degli invalidi da lavoro nella vita di relazione in collaborazione con le Istituzioni e gli altri soggetti operanti sul territorio	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Attività di indirizzo e coordinamento delle Strutture territoriali finalizzata allo sviluppo degli interventi per il reinserimento nella vita di relazione delle persone con disabilità da lavoro.
DC RIAB e PROT	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	Sviluppo	Sperimentazione di un modello di presa in carico, alla luce dell'ICF, presso il CRM di Volterra e/o il Centro Protesi di Vigorso di Budrio	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Analisi, attraverso accessi programmati presso la/le Strutture coinvolte, dei bisogni degli assistiti ed individuazione delle possibili azioni da intraprendere.
DC RIAB e PROT	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	Sviluppo	Sperimentazione di un modello di presa in carico, alla luce dell'ICF, presso il CRM di Volterra e/o il Centro Protesi di Vigorso di Budrio	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Sperimentazione di un modello di presa in carico presso la/le Strutture coinvolte.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RIAB e PROT		Gestione	integrazione della procedura SSI con le procedure GRAI e CARCLI ai fini dell'erogazione delle prestazioni titolo III del nuovo Regolamento Protesico attraverso l'informatizzazione del verbale di equipe multidisciplinare	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Avvio dell'attività di analisi, unitamente alle Strutture coinvolte, ai fini della valutazione di fattibilità.
DC RIAB e PROT		Gestione	integrazione della procedura SSI con le procedure GRAI e CARCLI ai fini dell'erogazione delle prestazioni titolo III del nuovo Regolamento Protesico attraverso l'informatizzazione del verbale di equipe multidisciplinare	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Incontri con le Strutture coinvolte ai fini dell'individuazione delle esigenze di integrazione tra le procedure
DC RIAB e PROT		Funzionamento	D.C. RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Funzioni contabili. Approvvigionamento beni e servizi per la Direzione
DC RIAB e PROT		Funzionamento	D.C. RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Piani e budget della Direzione
DC RIAB e PROT		Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio Servizio sociale. Progetti per il reinserimento
DC RIAB e PROT		Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	DC RIAB e PROT Ufficio I - Pianificazione e Politiche per il Reinserimento	Segreteria Direzione. Linee di sviluppo riabilitazione, protesica e reinserimento. SuperAbile. Supporto ricerca
DC PATR	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Collaborazione al progetto per la realizzazione del Polo di eccellenza per protocolli riabilitativi di lunga durata per l'individuazione e l'avvio dei lavori	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attività di supporto
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative per il completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori Inail autorizzati	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Incontri con la SMG per la prosecuzione delle iniziative finalizzate al completamento del piano per la piena ed ottimale funzionalità degli 11 ambulatori autorizzati.
DC RIAB e PROT	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	Sviluppo	A seguito dell'approvazione dello schema-tipo di Protocollo d'intesa tra INAIL e Regione, espletamento delle attività di competenza della DCRIPro propedeutiche alla stipula delle convenzioni attuative con le diverse Regioni	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attività di coordinamento finalizzata alla stipula dei Protocolli d'intesa tra INAIL e Regioni e delle relative convenzioni attuative.

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	A seguito della definizione della missione istituzionale del Polo di eccellenza, previsione degli investimenti in campo riabilitativo non ospedaliero	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Incontri con le Strutture centrali coinvolte ai fini della definizione degli investimenti in campo riabilitativo non ospedaliero
DC RIAB e PROT	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	Prosecuzione delle attività per la verifica del piano di fattibilità e del progetto esecutivo del Polo di eccellenza	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Incontri con le Strutture centrali coinvolte ai fini della verifica del piano di fattibilità e del progetto esecutivo del Polo di eccellenza
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla realizzazione di sinergie con i competenti Enti territoriali per il completamento dei processi di adeguamento e di sviluppo delle Strutture istituzionali ad uso sanitario destinate alle attività protesiche e riabilitative	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Attività di indirizzo e coordinamento per la realizzazione di sinergie con gli Enti territoriali
DC RIAB e PROT	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	Sviluppo	Prosecuzione delle iniziative volte ad avviare il trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi di Vigorzo di Budrio presso il CTO di Roma	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra l'Inail e la Regione Lazio e della relativa Convenzione attuativa, attività per la realizzazione degli interventi previsti nella Convenzione medesima
DC RIAB e PROT	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Attivazione di un flusso operativo per l'erogazione dei dispositivi tecnici e degli interventi di reinserimento nella vita di relazione agli assistiti del settore Navigazione.	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Elaborazione del flusso operativo e monitoraggio dell'attuazione dello stesso.
DC RIAB e PROT		Gestione	analisi del flusso per la concessione di protesi ed ausili anche con riferimento ai codici extratariffari e all'integrazione degli applicativi di produzione del Centro Protesi con le procedure GRAI e CARCLI	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Incontri con le Strutture coinvolte ai fini di una valutazione di fattibilità concernente l'integrazione degli applicativi di produzione del Centro Protesi con le procedure GRAI e CARCLI, con particolare riferimento all'acquisizione dei codici extratariffari.
DC RIAB e PROT		Gestione	analisi del flusso per la concessione di protesi ed ausili anche con riferimento ai codici extratariffari e all'integrazione degli applicativi di produzione del Centro Protesi con le procedure GRAI e CARCLI	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Avvio dell'analisi amministrativa per l'informatizzazione del "flusso protesi", unitamente alle Strutture coinvolte.
DC RIAB e PROT		Funzionamento	D.C. RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Personale Strutture della Direzione
DC RIAB e PROT		Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio Strutture territoriali della Direzione
DC RIAB e PROT		Core	DIREZIONE CENTRALE RIABILITAZIONE E PROTESI - OBIETTIVO CORE	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Regolamento protesico. Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle Unità territoriali

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SMG	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV.	Sviluppo	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione, verifica della qualità e di Provider. Avvio alla formulazione del NPS. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CPDR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio.	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Collaborazione con la Struttura referente per la realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario
SMG	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	Sviluppo	individuazione dei requisiti tecnici necessari per l'apertura dei Poli di eccellenza in particolare dedicati ai mielolesi	DC RIAB e PROT Ufficio II - Organizzazione e Sviluppo sul Territorio	Collaborazione in relazione allo studio di fattibilità per l'apertura dei Poli di eccellenza.
DC POC	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo.	Sviluppo	Evoluzione del modello di servizio e del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché avviando sinergie con soggetti pubblici e privati. Sviluppo di servizi e funzionalità che adottino i principi base di multicanalità, personalizzazione e proattività dell'azione aziendale, anche attraverso la revisione del modello di servizio dell'Istituto. Valutazione complessiva del progetto Emoticons ai fini della integrazione in un sistema unico e coerente di rilevazione e monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza [Customer Satisfaction].	Strutture Centrali Navigazione	attività correlate al raggiungimento dell'obiettivo
DC POC	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Implementazione dei sistemi di controllo tenendo conto sia delle esigenze relative all'applicazione del cosiddetto "Ciclo della performance" che di quelle di monitoraggio da parte degli Organi e dei responsabili delle Strutture.	Strutture Centrali Navigazione	attività correlate al raggiungimento dell'obiettivo
DC PREST	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2011 per ogni annualità del triennio 2013 - 2015	Sviluppo	Proporre ulteriori iniziative per favorire la introduzione di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.	Strutture Centrali Navigazione	attività correlata al raggiungimento dell'obiettivo

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREST	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore	Sviluppo	Elaborare proposte normative finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico e, subordinatamente all'emanazione delle stesse, loro attuazione. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e mp a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel d.d.l. in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	Strutture Centrali Navigazione	attività correlate al raggiungimento dell'obiettivo
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Proseguire le attività di raccordo con le Strutture interne e il Ministero della Difesa propedeutiche al rilascio delle certificazioni di esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo.	Strutture Centrali Navigazione	attività correlate al raggiungimento dell'obiettivo
DC PREST	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le Vittime dell'Amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007)	Strutture Centrali Navigazione	attività correlate al raggiungimento dell'obiettivo
DC PREST	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, proseguire le attività di armonizzazione per gli aspetti relativi alle prestazioni e di razionalizzazione delle aree assicurativa e previdenziale.	Strutture Centrali Navigazione	attività correlate al raggiungimento dell'obiettivo
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento della redazione del Bilancio per Missioni e Programmi	Strutture Centrali Navigazione	Consolidamento della redazione del bilancio per missioni e programmi anche per il Settore Navigazione
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento dei sistemi contabili unificati	Strutture Centrali Navigazione	Consolidamento dei sistemi contabili unificati anche per il Settore Navigazione.
DC RIAB e PROT	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Attivazione di un flusso operativo per l'erogazione dei dispositivi tecnici e degli interventi di reinserimento nella vita di relazione agli assistiti del settore Navigazione.	Strutture Centrali Navigazione	attività correlate al raggiungimento dell'obiettivo
DC RISCHI	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Riconduzione del sistema tariffario ex Ipsema a quello Inail. Nella fase transitoria gestione in GRA dell'attuale tariffa ex Ipsema quale polizza speciale.	Strutture Centrali Navigazione	Per venire in tempi rapidi e definiti alla omogeneizzazione dei premi con il settore navigazione

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC RISCHI	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	Sviluppo	Garantire il costante monitoraggio del processo di sviluppo dei servizi e della telematizzazione per le comunicazioni con le imprese, assicurandone la coerenza con il programma generale di informatizzazione di cui alla det.del Commissario Straordinario n.55 del 29.12.2011.	Strutture Centrali Navigazione	attività correlata al raggiungimento dell'obiettivo
DC RISCHI	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento e sviluppo del sistema di vigilanza dell'ex Ipsema.	Strutture Centrali Navigazione	Collaborare all'adeguamento e sviluppo del sistema di vigilanza per il Settore della Navigazione.
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	Strutture Centrali Navigazione	Adeguamento del sistema di gestione del personale del Settore della Navigazione in relazione all'evoluzione del modello Organizzativo.
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Gestione biblioteche esistenti	Strutture Centrali Navigazione	attività correlata al raggiungimento dell'obiettivo
NAVIGAZIONE	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	Sviluppo	monitoraggio del flusso delle entrate e della loro puntuale gestione assicurando la massima trasparenza tra gli accertamenti e gli incassi nonché il governo puntuale della riscossione coattiva; Revisione generale dei residui attivi per premi assicurativi iscritti al bilancio dal 1960 ad oggi e cancellazione dei crediti ritenuti inesigibili	Strutture Centrali Navigazione	La verifica della validità dei residui derivanti dalle posizioni assicurative e proposta di cancellazione di quelli inesigibili dal 1980 al 1995.
NAVIGAZIONE	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	Sviluppo	Elaborazione di iniziative comuni e progetti speciali finalizzati alle lotte all'elusione/evasione contributiva sulla base dei protocolli di collaborazione sottoscritti con la Guardia di Finanza e le Capitanerie di Porto; sviluppo del sistema di vigilanza per il settore marittimo attraverso le necessarie attività formative del personale ispettivo dell'Istituto; progetti congiunti di attività ispettiva in sinergia con gli altri Organismi si settore.	Strutture Centrali Navigazione	Elaborazioni di iniziative comuni e progetti speciali finalizzati alla lotta elusione/evasione contributiva sulla base dei protocolli di collaborazione sottoscritti con la GdF e CC.PP.; sviluppo del sistema di vigilanza per il Settore Marittimo attraverso le necessarie attività formative del personale ispettivo dell'Istituto; progetti congiunti di attività ispettiva in sinergia con altri organismi di settore.
NAVIGAZIONE	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Approfondimenti tecnici organizzativi in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo per il Settore della Navigazione	Strutture Centrali Navigazione	Approfondimenti tecnici organizzativi in relazione all'invio dei flussi telematici di iscrizione a ruolo per il Settore della Navigazione
NAVIGAZIONE		Funzionamento	Strutture Centrali Navigazione - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Strutture Centrali Navigazione	Gestione acquisti

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
NAVIGAZIONE		Funzionamento	Strutture Centrali Navigazione - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Strutture Centrali Navigazione	Pianificazione, Budget e Bilancio
NAVIGAZIONE		Funzionamento	Strutture Centrali Navigazione - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Strutture Centrali Navigazione	Comunicazione interna ed esterna
NAVIGAZIONE		Funzionamento	Strutture Centrali Navigazione - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	Strutture Centrali Navigazione	Supporto alla struttura e gestione del personale
NAVIGAZIONE		Core	Strutture Centrali Navigazione - OBIETTIVO CORE	Strutture Centrali Navigazione	Sviluppo dei servizi informatici e telematici
NAVIGAZIONE		Core	Strutture Centrali Navigazione - OBIETTIVO CORE	Strutture Centrali Navigazione	Gestione del rapporto assicurativo
OIV		Funzionamento	OIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO - Segreteria Tecnica	OIV Segreteria Tecnica	Attività di segreteria
OIV		Funzionamento	OIV - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO - Segreteria Tecnica	OIV Segreteria Tecnica	Attività di supporto
OIV		Core	OIV - OBIETTIVO CORE - Supporto attività di programmazione strategica e indirizzo politico	OIV Segreteria Tecnica	Studio/ricerca e predisposizione relazione
OIV		Core	OIV - OBIETTIVO CORE - Supporto attività valutazione performance e trasparenza	OIV Segreteria Tecnica	Analisi dati gestionali e benchmarking esterni con predisposizioni di relazioni
OIV		Core	OIV - OBIETTIVO CORE - Integrità e benessere organizzativo	OIV Segreteria Tecnica	Analisi gestionali, predisposizioni e analisi di dati attinenti al Benessere Organizzativo ed altre funzioni ex art.14 D. Lgs. n.150/2009
OIV		Core	OIV - OBIETTIVO CORE - Gestione delle funzioni ex art.14 del D.Lgs. 150/2009	OIV Segreteria Tecnica	Studio, ricerca, analisi dei dati di input e predisposizione relazioni e documenti di output

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC POC	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	Sviluppo	Analisi dei processi di programmazione e consuntivazione ed eventuale ridisegno del modello, anche in relazione alle ulteriori esigenze connesse al monitoraggio e controllo dei segmenti di attività riferite alle nuove funzioni acquisite dall'Istituto. Realizzazione delle implementazioni procedurali necessarie a ricondurre, in maniera organica e strutturata, la gestione di tutte le fasi del processo all'interno del sistema PBC.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Fornire il supporto di competenza nell'ambito delle attività correlate all'obiettivo
DC POC	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Implementazione dei sistemi di controllo tenendo conto sia delle esigenze relative all'applicazione del cosiddetto "Ciclo della performance" che di quelle di monitoraggio da parte degli Organi e dei responsabili delle Strutture.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Fornire il supporto di competenza nell'ambito delle attività correlate all'obiettivo
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento della redazione del Bilancio per Missioni e Programmi	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Fornire il supporto di competenza nell'ambito dell'attività connessa all'obiettivo
DC RAG	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Consolidamento dei sistemi contabili unificati	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Fornire il supporto di competenza per le attività correlate all'obiettivo
DC RU	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl	Sviluppo	Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di gestione del personale dei Settori Navigazione e Ricerca, Certificazione e Verifica in relazione all'evoluzione al modello organizzativo.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Attività di supporto di competenza in relazione all'obiettivo
SUPP./ DIP. RIC.		Funzionamento	Strutture Centrali Ricerca - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Gestione acquisti
SUPP./ DIP. RIC.		Funzionamento	Strutture Centrali Ricerca - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Comunicazione interna ed esterna
SUPP./ DIP. RIC.		Funzionamento	Strutture Centrali Ricerca - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Supporto alla struttura e gestione del personale
SUPP./ DIP. RIC.		Funzionamento	Strutture Centrali Ricerca - OBIETTIVO DI FUNZIONAMENTO	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Supporto alla Ricerca	Pianificazione, Budget e Bilancio

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione del patrimonio informativo in ottica SINP ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Attività correlate all'obiettivo anche con apporto di competenze specifiche
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Definizione in progress dell'impianto organizzativo funzionale e dei Flussi informativi, ai fini dell'avvio del SINP.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Partecipazione alle attività per l'avvio del SINP mediante apporto di conoscenze e competenze specifiche
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Sostegno allo sviluppo degli Osservatori - Nazionale e Regionali - degli infortuni mortali e M.P.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo mediante apporto di conoscenze e competenze specifiche
DC PREV	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	Sviluppo	Valorizzazione per stati di avanzamento dell'integrazione a seguito riconduzione ad unico riferimento delle due fonti informative.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Attività correlate all'obiettivo anche con apporto di competenze specifiche
DC PREV	Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ipsesi	Sviluppo	Implementazione e gestione di un sistema integrato per lo svolgimento della funzione di formazione in materia di salute e sicurezza e prevenzione interna.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Apporto di conoscenze e competenze specifiche sviluppate anche nell'ambito delle attività di ricerca
DCC	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Gestione biblioteche esistenti	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Attività di collaborazione correlate all'obiettivo con apporto di conoscenze e competenze specifiche

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Ricognizione delle esperienze regionali relativamente ai protocolli di sorveglianza sanitaria per ex esposti all'amianto e loro analisi sulla base della letteratura scientifica di riferimento.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Adozione dei relativi atti amministrativi, ivi comprese le convenzioni con le strutture esterne, per il pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni ed ARPA	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Adozione dei relativi atti amministrativi, ivi comprese le convenzioni con le strutture esterne, per il pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica del livello di completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza da parte dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione all'amianto.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Adozione dei relativi atti amministrativi, ivi comprese le convenzioni con le strutture esterne, per il pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	Sviluppo	Verifica delle iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti all'amianto. Valutazione dello stato dell'arte dei progetti di ricerca per la valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato in Italia ed in altri Paesi	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Adozione dei relativi atti amministrativi, ivi comprese le convenzioni con le strutture esterne, per il pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici.
SUPP./ DIP. RIC.	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Definizione e analisi dei flussi vigenti per le attività tecniche e ridefinizione degli stessi attraverso la programmazione e realizzazione di una procedura telematica volta alla semplificazione dell'intero procedimento.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Fornire tutte le strutture territoriali, nonché quelle centrali connesse alle attività di certificazione, omologazione, verifica e conformità, di indirizzi di posta elettronica certificata dedicati
SUPP./ DIP. RIC.	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Definizione e analisi dei flussi vigenti per le attività tecniche e ridefinizione degli stessi attraverso la programmazione e realizzazione di una procedura telematica volta alla semplificazione dell'intero procedimento.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Realizzazione di un progetto di reingegnerizzazione dei sistemi con il coinvolgimento diretto delle U.O.T.
SUPP./ DIP. RIC.	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	Sviluppo	Definizione e analisi dei flussi vigenti per le attività tecniche e ridefinizione degli stessi attraverso la programmazione e realizzazione di una procedura telematica volta alla semplificazione dell'intero procedimento.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Rendere disponibile per l'utenza sul portale "Punto Cliente" tutti i servizi relativi alle attività di certificazione, omologazione, verifica e conformità in forma telemizzata

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere, per l'attuazione del Piano di innovazione tecnologica uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 2,5 per mille nel 2013, 2,5 per mille nel 2014, 3 per mille nel 2015.	Sviluppo	Aggiornamento annuale del Piano di Innovazione Tecnologica in coerenza con le delibere CIV n. 10/2012 e n. 14/2012	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Aggiornamento degli obiettivi operativi con riferimento alle attività di: controllo, verifica e ispezione; sviluppo di linee guida, buone prassi, metodiche e procedure; elaborazione normativa; certificazione di prodotti e sistemi; formazione specialistica; consulenza e assistenza specialistiche; creazione e gestione di specifiche banche dati; accertamenti tecnici.
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un incremento delle entrate per servizi di controllo, verifica e ispezione, rispetto all'esercizio 2011 del: 20 per cento nel 2013, 20 per cento nel 2014, 30 per cento nel 2015.	Sviluppo	Attuazione delle attività previste nel Piano di Innovazione Tecnologica in coerenza con le delibere CIV n. 10/2012 e 14/2012.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Realizzazione delle attività programmate nell'ambito del Piano di Innovazione Tecnologica con l'obiettivo di aumentare il fatturato del 20% rispetto al dato relativo all'anno 2011
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un incremento delle entrate per servizi di controllo, verifica e ispezione, rispetto all'esercizio 2011 del: 20 per cento nel 2013, 20 per cento nel 2014, 30 per cento nel 2015.	Sviluppo	Concordare e contribuire con Ministeri, Coordinamento Tecnico delle Regioni, Università e Associazioni di categoria alla diffusione su tutto il territorio nazionale di buone prassi e modelli di gestione con riferimento alle attività di verifica, controllo, sorveglianza, certificazione e prove su macchine impianti ed attrezzature di lavoro	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Attività di certificazione, omologazione e verifica sul territorio nazionale con lo sviluppo del Piano per l'Innovazione tecnologica. Prevede anche il coinvolgimento diretto delle U.O.T.
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un incremento delle entrate per servizi di controllo, verifica e ispezione, rispetto all'esercizio 2011 del: 20 per cento nel 2013, 20 per cento nel 2014, 30 per cento nel 2015.	Sviluppo	Concordare e contribuire con Ministeri, Coordinamento Tecnico delle Regioni, Università e Associazioni di categoria alla diffusione su tutto il territorio nazionale di buone prassi e modelli di gestione con riferimento alle attività di verifica, controllo, sorveglianza, certificazione e prove su macchine impianti ed attrezzature di lavoro	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Accertamento tecnico, su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico, per le attività di sorveglianza del mercato relativamente alla Direttiva Macchine. Prevede anche il coinvolgimento diretto delle U.O.T.
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un incremento delle entrate per servizi di controllo, verifica e ispezione, rispetto all'esercizio 2011 del: 20 per cento nel 2013, 20 per cento nel 2014, 30 per cento nel 2015.	Sviluppo	Concordare e contribuire con Ministeri, Coordinamento Tecnico delle Regioni, Università e Associazioni di categoria alla diffusione su tutto il territorio nazionale di buone prassi e modelli di gestione con riferimento alle attività di verifica, controllo, sorveglianza, certificazione e prove su macchine impianti ed attrezzature di lavoro	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Elaborazione di normativa nazionale ed internazionale, di buone prassi e modelli di gestione della sicurezza con riferimento a specifiche realtà lavorative, macchine, impianti ed attrezzature di lavoro.
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere un incremento delle entrate per servizi di controllo, verifica e ispezione, rispetto all'esercizio 2011 del: 20 per cento nel 2013, 20 per cento nel 2014, 30 per cento nel 2015.	Sviluppo	Concordare e contribuire con Ministeri, Coordinamento Tecnico delle Regioni, Università e Associazioni di categoria alla diffusione su tutto il territorio nazionale di buone prassi e modelli di gestione con riferimento alle attività di verifica, controllo, sorveglianza, certificazione e prove su macchine impianti ed attrezzature di lavoro	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Prove di laboratorio effettuate su richiesta di soggetti pubblici e/o privati

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SUPP./ DIP. RIC.	Prevedere per lo svolgimento delle attività di ricerca uno stanziamento in rapporto al gettito 2011, ad integrazione dei trasferimenti statali a copertura delle spese di funzionamento, pari a : 4 per mille nel 2013, 4 per mille nel 2014, 4 per mille nel 2015.	Sviluppo	Avvio dei programmi di ricerca del Piano Triennale 2013-2015, predisposto sulla base delle linee di indirizzo indicate dal CIV (delibera n.14 del 03/10/12),tenendo conto altresì dei documenti di riferimento ed indirizzo strategici del settore (Piano Sanitario Nazionale, Piano Nazionale della Prevenzione, Piano oncologico Nazionale,Strategia Comunitaria su salute e sicurezza sul lavoro,D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 9).In subordine, realizzazione dell'attività di ricerca di transizione in attesa della piena attuazione del Piano Triennale 2013-2015	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Avvio e realizzazione delle attività di ricerca previste dal Piano Triennale 2013-2015, con la predisposizione delle relative attività di supporto amministrativo, ivi compreso il reclutamento del personale necessario al pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici.
SUPP./ DIP. RIC.		Gestione	Studio, progettazione e promozione di percorsi, metodologie e prodotti didattici ed informativi per le figure della prevenzione, per i formatori, gli operatori del S.S.N, per le Autorità di controllo e Vigilanza,per gli utilizzatori di macchine, impianti ed attrezzature di lavoro e per il settore scolastico. Studio ed elaborazione di standard di qualità delle strutture eroganti la formazione, degli operatori della formazione e dei prodotti didattici. Studio dei modelli per l'ottimizzazione della FAD. Attività di consulenza su tematiche specifiche legate alla sicurezza sul lavoro.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Consulenza a soggetti pubblici e privati su tematiche specifiche legate alla sicurezza sul lavoro. Prevede anche il coinvolgimento delle U.O.T.
SUPP./ DIP. RIC.		Gestione	Studio, progettazione e promozione di percorsi, metodologie e prodotti didattici ed informativi per le figure della prevenzione, per i formatori, gli operatori del S.S.N, per le Autorità di controllo e Vigilanza,per gli utilizzatori di macchine, impianti ed attrezzature di lavoro e per il settore scolastico. Studio ed elaborazione di standard di qualità delle strutture eroganti la formazione, degli operatori della formazione e dei prodotti didattici. Studio dei modelli per l'ottimizzazione della FAD. Attività di consulenza su tematiche specifiche legate alla sicurezza sul lavoro.	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Definizione e analisi delle modalità formative e informative per la disseminazione dei concetti di salute e sicurezza sul lavoro

STR. RESPONSABIL	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	TIPO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CDC RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SUPP./ DIP. RIC.		Gestione	Attuazione e/o continuazione di progetti di ricerca, nonché partecipazione a bandi di ricerca finanziati da enti esterni istituzionali (Unione Europea, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro, Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni) in coerenza col Piano Sanitario Nazionale e con la strategia comunitaria per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, contribuendo alla capacità di attrazione di risorse per la ricerca	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Realizzazione di progetti finanziati da enti esterni con l'adozione dei relativi atti amministrativi, ivi comprese le eventuali convenzioni con le strutture esterne, per il pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici
SUPP./ DIP. RIC.		Gestione	Progettazione di un piano aggiuntivo di ricerca applicata con riferimento a specifiche tematiche individuate dal CIV	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Sviluppo di attività di ricerca per la prevenzione e sicurezza sul lavoro su specifiche tematiche indicate dal CIV per l'anno 2013
SUPP./ DIP. RIC.		Core	Strutture Centrali Ricerca - OBIETTIVO CORE	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Gestione delle attività di certificazione e verifica
SUPP./ DIP. RIC.		Core	Strutture Centrali Ricerca - OBIETTIVO CORE	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Sviluppo dei servizi informatici e telematici
SUPP./ DIP. RIC.		Core	Strutture Centrali Ricerca - OBIETTIVO CORE	STRUTTURE CENTRALI RICERCA Attività di Ricerca (Dipartimenti)	Gestione delle attività di ricerca